

LADISPOLI

**Prima le urla
e poi le minacce
La Polizia blocca
due 50enni**

Prima le urla, poi le minacce contro i passanti e i clienti di alcuni negozi. Momenti di panico l'altro pomeriggio a Ladispoli, tra viale Italia e la stazione ferroviaria. Protagonisti, due uomini sui 50 anni, che hanno seminato il panico, ubriachi e in escandescenza. A intervenire, bloccandoli, gli agenti del commissariato di via Vilnius di Ladispoli. I due 50enni, due amici di origine polacca, residenti a Fiumicino, in un primo momento hanno assalito verbalmente anche i poliziotti. Alla fine sono stati però bloccati e condotti in commissariato. Qui sono stati denunciati per disturbo della quiete pubblica e resistenza a pubblico ufficiale.

**CIVITAVECCHIA
PD: "Netta
opposizione
al Biodigestore"**

Riceviamo e pubblichiamo: "Il Partito Democratico di Civitavecchia conferma la posizione di rigorosa opposizione netta al Biodigestore come più volte richiamato anche con motivazioni imprescindibili. Il PAUR emesso dagli uffici della Regione Lazio era purtroppo atteso ma va avversato con ogni strumento lecito. Bene ha fatto l'Amministrazione ad incaricare i propri legali di studiare l'atto e predisporre un doveroso ricorso. È in questa chiave che abbiamo offerto il nostro contributo, in sede istituzionale, per analizzare tutte le fasi del procedimento e individuare, con un proficuo lavoro unitario, gli elementi che potevano tornare utili ad un ricorso per opporsi, in ogni sede, ad un impianto così impattante ed esiziale".

servizio a pagina 15

Proseguono i controlli in materia di reddito di cittadinanza da parte del ROAN di Civitavecchia

Percepiva il reddito di cittadinanza, ma in barca a vela: fermato dalla GdF

- Individuato nelle acque dell'Isola di Ponza a bordo di un'imbarcazione
- Era il rappresentante legale e socio amministratore di 2 Società di capitali

La Sezione Operativa Navale di Gaeta, a seguito di un controllo in mare effettuato, congiuntamente con l'I.T.L. (Ispettorato Territoriale del Lavoro) di Latina, nelle acque dell'Isola di Ponza la scorsa estate, ha individuato un cittadino italiano, trovato alla conduzione di una imbarcazione da diporto destinata al noleggio nautico. Soltanto a seguito di accertamenti scaturiti dall'incrocio delle informazioni sullo stato patrimoniale e reddituale delle persone fisiche e delle società, censite nelle banche dati del Corpo ed incrociate con i dati in possesso all'I.N.P.S., il medesimo soggetto, impiegato come lavoratore "in nero" per una società di noleggio, è risultato essere percettore del Reddito di Cittadinanza dal mese di gennaio 2022, benché fosse rappresentante legale e socio amministratore di 2 Società di capitali. Da qui è scattata la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per la mancanza di requisiti del beneficio sociale e la contestuale segnalazione all'I.N.P.S. per l'immediata interruzione dell'erogazione del beneficio e per l'avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite, pari a circa € 5.700. Continua, pertanto, l'opera di approfondimento dei soggetti controllati durante l'estate, in mare, dai Reparti del ROAN Civitavecchia: una metodologia che prevede, dapprima, un'analisi di rischio, per restringere il numero dei controlli solo a coloro che hanno indici di potenziale pericolosità fiscale; successivamente, riscontri attraverso gli applicativi informatici in uso al Corpo, incrociando le risultanze con le banche dati Inps ed Agenzia delle Entrate. Si tratta di un tipico esempio della trasversalità dei controlli della Guardia di Finanza, che partendo da un semplice controllo a mare riesce a verificare la posizione fiscale delle persone interessate, smascherando false dichiarazioni finalizzate a percepire indebitamente un aiuto dello Stato, rivolto a persone svantaggiate e bisognose.



Torna la Festa dell'Olio

*Appuntamento da non perdere per questo
sabato e domenica nel Centro Storico di Cerveteri*

A Cerveteri torna la Festa dell'Olio Nuovo. La manifestazione, tradizione oramai del mese di dicembre etrusco, è giunta alla sua XIII edizione. Due giorni, sabato 3 e domenica 4 dicembre,

durante i quali Piazza Santa Maria ai piedi del Museo Nazionale Cerite, si trasformerà in una meravigliosa vetrina all'aperto per le eccellenze olearie e agroalimentari del territorio.

a pagina 11

Legge di Bilancio

**Mattarella firma
la Manovra
Resta a 60 euro
la soglia per il Pos**

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato la legge di Bilancio. Il testo della manovra era stato bollinato dalla Ragioneria dello Stato. L'obbligo di accettare i pagamenti digitali con carta e bancomat, senza incorrere in sanzioni, resta fissato a 60 euro. Gli articoli in totale salgono a 174 contro i 156 dell'ultima bozza. Per il completamento della tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della metro C di Roma, la manovra autorizza una spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, di 500 milioni per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni per l'anno 2032. Questi - riporta il testo bollinato - costituiscono il limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla realizzazione delle tratte.

Maxiprocesso al clan Casamonica Sentenza in appello conferma: "è mafia"

I giudici della Corte d'Appello di Roma hanno confermato l'accusa di "mafia" per il clan Casamonica. La sentenza è arrivata dopo oltre sei ore di camera di consiglio. A rappresentare l'accusa nel maxiprocesso il sostituto procuratore generale Francesco Mollace, con i pm Giovanni Musarò e Stefano Luciani applicati nel procedimento, che nel corso della loro requisitoria avevano ribadito le accuse

per il clan: dall'associazione mafiosa dedita al traffico e allo spaccio di droga, all'estorsione, l'usura alla detenzione illegale di armi. Con la sentenza pronunciata nel pomeriggio nell'aula bunker di Rebibbia i giudici hanno confermato l'impianto accusatorio accogliendo il ricorso della procura su quattro posizioni riconoscendo il 416 bis, escludendo soltanto l'aggravante di essere un'associazione

armata. "L'indagine della procura di Roma ha posto fine allo strapotere dei Casamonica. Un clan da anni a braccetto con la Banda della Magliana e poteri forti della capitale", aveva detto Mollace nel suo intervento nelle scorse udienze. Un clan, aveva sottolineato il pm Musarò, "con una forza di intimidazione impressionante. La 'galassia' Casamonica è quella peculiare struttura dell'organizzazione che porta i

diversi gruppi ad unirsi quando c'è bisogno". In primo grado, il 20 settembre 2021, erano state comminate 44 condanne per oltre 400 anni carcere. Al maxiprocesso si è arrivati dopo gli arresti compiuti dai carabinieri del Comando provinciale di Roma nell'ambito dell'indagine 'Gramigna', coordinata dal procuratore aggiunto della Dda Michele Prestipino e dai sostituti procuratori Musarò e Luciani.

Il Sindaco ha presentato il dossier della candidatura di Roma per Expo 2030 al Bureau International des Expositions di Parigi

“Roma è la casa del mondo”

“Siamo molto orgogliosi del nostro progetto, per due motivi principali. In primo luogo perché siamo profondamente impegnati a rigenerare la nostra città. Expo 2030 costituirà il contesto ideale per farlo: come avete visto, ammoderniamo e rigenereremo l'area del sito espositivo con tecnologie all'avanguardia, mettendo al centro del progetto la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale. E in questo ci saranno molte opportunità per le comunità industriali e di ricerca di tutti”. Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri presentando il dossier della candidatura di Roma per Expo 2030 al Bureau International des Expositions (Bie) di Parigi. “In secondo luogo, siamo orgogliosi perché abbiamo concepito questa esposizione in modo universale, pensando alle tante comunità di tutto il mondo che già vivono e prosperano a Roma e in Italia. È la vostra e la nostra gente. Gente dell'Asia, dell'Africa, delle Americhe, del Medio Oriente e dell'Europa che vive a Roma come un proprio territorio. È questo che rende Roma e il nostro progetto veramente universale”. “Dopo la fine dell'Expo, il sito continuerà ad essere una comunità a zero emissioni di carbonio, un centro di ricerca, un polo commerciale, un nuovo quartiere integrato e inclusivo, perennemente connesso al resto della città e collegato digitalmente al resto del mondo, sempre a disposizione dei vostri scienziati, studenti, professionisti e uomini d'affari”. “Non vi chiediamo solo il voto per l'anno prossimo. Vi chiediamo di mettere insieme i nostri cuori in una partnership da qui al 2030 e oltre. Facciamo in modo che il 2030 sia l'anno in cui



persone di tutto il mondo si sono riunite in una delle sue città più antiche per sognare e reimmaginare il loro rapporto con il pianeta, a beneficio dei nostri figli e delle generazioni future. Vi aspettiamo a braccia aperte, nel 2030, a Roma, la Casa del Mondo”, ha aggiunto il sindaco presentando il dossier per Expo 2030. “Siamo qui riuniti oggi in un momento in cui molte parti del mondo stanno vivendo sofferenze indicibili. Gli orrori della guerra, gli effetti ancora duraturi della pandemia, le conseguenze del cambiamento climatico e le disuguaglianze sono solo alcune delle sfide che dobbiamo affrontare. Nel momento in cui ci riuniamo sotto l'egida del Bureau International des Expositions, quindi, è importante tenere a mente queste tragedie e le difficoltà a cui troppi esseri umani sono esposti”, ha detto ancora Gualtieri. “Ciò dovrebbe indurci - ha sottolineato - a lavorare insieme su ciò che ci unisce, ravvi-

vando lo spirito di amicizia, cooperazione, conoscenza reciproca che ha ispirato i fondatori del Bureau decenni fa. L'Italia e la sua Capitale, la Città Eterna di Roma, sono pronte a rinnovare il loro impegno qui oggi, insieme a tutte le città globali che la pensano allo stesso modo. Un impegno per la pace, l'inclusione, la dignità umana. Una determinazione a combattere la discriminazione sulla base della razza, della religione, dell'orientamento sessuale”. Per Gualtieri “le nostre città giocheranno un ruolo importante in questo rinnovamento. E la Città di Roma sarà in prima linea in questo processo inarrestabile connesso a questi ambiziosi obiettivi. E' questo il senso della nostra candidatura a ospitare l'Expo 2030. Le nostre città - ha sottolineato - devono diventare luoghi di innovazione condivisa, d'inclusione, di progresso tecnologico e digitale, sempre più verdi e sostenibili dal punto di

vista ambientale, tutte collegate tra loro in un'unica rete globale di valori condivisi. Si tratta - ha concluso il sindaco di Roma - di obiettivi estremamente ambiziosi. Non possono essere raggiunti da una sola città o da un solo paese. Dobbiamo farlo insieme, mettendo insieme le nostre menti più brillanti, i nostri intelletti più creativi, i nostri pensatori più lungimiranti”. Il progetto, molto dettagliato, un corposo faldone di oltre 600 pagine, articolato in 21 capitoli era stato consegnato lo scorso 7 settembre al segretario generale del Bie, Dimitri Kerkentzes. La sfida della Capitale per ospitare l'Esposizione Internazionale è con la coreana Busan, la saudita Riyadh e Odessa. Il Bie analizzerà i singoli dossier e poi procederà alle ispezioni nei luoghi indicati dalle città candidate. La decisione finale sulla sede di Expo 2030 arriverà con il voto del Bureau tra novembre e dicembre 2023.

Regionali, Desideri: “Non altre regioni, chi dice il contrario diffonde fake news”

“La locomotiva d'Italia sarà la Regione Lazio”

Il presidente del “pirellone” Fontana e l'AD di Intesa S.Paolo, Carlo Messina, insieme ad altri, dall'Hangar Bicocca, in occasione della manifestazione “Lombardia 2030”, hanno sostenuto, con diversi argomenti, molti assolutamente opinabili, che la regione Lombardia - nei prossimi anni - sarà la regione locomotiva d'Italia, sia sotto il profilo delle competenze, sia delle conoscenze e dell'inclusione sociale. Alcune delle affermazioni fatte quest'oggi sono indubbiamente “fake news”, è quanto ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione di PMI Confimprese World, già consigliere della Regione Lazio. Penso che all'hangar Bicocca - ha proseguito Desideri - il presidente Fontana ed i suoi ospiti, forse perché presi dall'approssimarsi della campagna elettorale per le prossime regionali di febbraio 2023, abbiano tentato di raccontare una “diversa verità” sulla Lombardia. Se c'è una cosa incontestabile - da parte di chiunque si occupi di amministrare la cosa pubblica - è il fatto che nei prossimi anni la regione che più di altre diventerà la vera “locomotiva d'Italia” altra non è che la Regione Lazio. Basta elencare - ha aggiunto Desideri - le opportunità che interesseranno nel prossimo quinquennio la regione della Capitale d'Italia, le quali sono molteplici ed uniche, ne accenno soltanto alcune: le opere previste dal P.N.R.R., il Giubileo del 2025, la chiusura del ciclo dei rifiuti, l'adeguamento del porto di Civitavecchia sempre più hub principale del mediterraneo, la ristrutturazione del waterfront della costa laziale, la riqualificazione e l'adeguamento degli assi viari

del territorio, la candidatura di Roma capitale ad Expo 2030, la rigenerazione delle periferie urbane e tante altre cose che per brevità non cito. Si legge, nei resoconti giornalistici della giornata tenutasi all'Hangar Bicocca, che la Lombardia punta a diventare, entro l'anno 2030, la regione di riferimento in Italia per la conoscenza, il saper fare e le opportunità, oltreché la più inclusiva e connessa. Forse stamane i partecipanti all'iniziativa lombarda hanno dimenticato che la città più inclusiva, multiculturale, aperta e cosmopolita d'Italia, sia per la presenza di istituzioni e luoghi di aggregazione, nonché ambienti religiosi presenti nel suo territorio, è sicuramente Roma Capitale, la quale - se non mi difettano le nozioni di geografia - si trova nel Lazio. In quanto ai saperi ed alle conoscenze, nella nostra regione si contano quattordici università, di cui sei pubbliche. Per poi fare - ha aggiunto Desideri - solo un cenno a tutte le istituzioni pubbliche e private, alle fondazioni anch'esse pubbliche e private, ai musei, ai centri culturali, alle biblioteche, ai centri ricerca e quant'altro; si potrebbe continuare all'infinito in questo elenco. Anche se siamo in vista delle prossime elezioni regionali e come si dice a Roma: “vale tutto...” mi consentano, sia il presidente Fontana che l'AD di Intesa S. Paolo, Messina, di dare loro un piccolo e modesto consiglio: “rifatevi i conti...al massimo potrete essere il primo vagone del treno, dopo la locomotiva Lazio”; comunque le prossime elezioni regionali saranno una buona occasione per approfondire e dibattere questi temi, ha concluso Desideri.

Svetlana Celli: “Felice per l'apertura dei centri polifunzionali di Villa Verde e Prato Fiorito”

Il Presidente del Consiglio Comunale: “Tassello per ricucire distanza con periferie e cittadini”

“L'apertura dei centri polifunzionali “Due Torri Villa Verde” e “Prato Fiorito” nel Municipio VI è un nuovo tassello per ricucire le distanze con i cittadini. Il riscatto e il rilancio delle nostre periferie passa dalla risposta concreta e puntuale ai bisogni di servizi e alla presenza di luoghi di aggregazione, presidio imprescindibile in particolar modo nei territori più sensibili della città”. Lo afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che l'altra mattina, insieme a Maurizio Velocchia, assessore all'Urbanistica, Ornella Segnalini, assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture, al presidente del Municipio VI Nicola Franco, e ai presidenti dei Consorzi Doriana Mastropietro e Benedetto Ruscito, ha partecipato all'inaugurazione dei centri polifunzionali “Due Torri Villa Verde”, in via Gagliano del Capo e “Prato Fiorito”, in via Lascari entrambi nel Municipio

Roma VI. “Una buona amministrazione - continua la presidente Celli - ha il compito e la responsabilità di risolvere i problemi e superare gli ostacoli, anche di carattere burocratico. Recuperiamo un ritardo incredibile e paradossale. Si tratta infatti di strutture completate da più di 5 anni, realizzate a scapito degli oneri concessori dei condoni edilizi versati dai cittadini residenti, ma mai aperte. Una vicenda che ho seguito personalmente nel corso del precedente mandato sollecitando a proposito anche la commissione Trasparenza. Sono davvero felice e soddisfatta per questo traguardo. Oggi, attraverso l'impegno degli assessori Velocchia e Segnalini, in sinergia con il Municipio e i due Consorzi, finalmente consegniamo e rendiamo fruibili due centri polifunzionali in un quadrante che ha assoluta necessità di luoghi e spazi di socialità”.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La maitresse e un uomo avrebbero reclutato giovanissime per prestazioni sessuali in due appartamenti a Roma, uno a L'Aquila e uno a Pomezia

Centri massaggi cinesi, arrestate 2 persone

Sequestrati dieci telefonini e 3300 euro

I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante, su delega della Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito perquisizioni presso 4 appartamenti che, alla luce degli elementi sinora raccolti, si ritiene fossero usati come centri "massaggi" cinesi. I militari hanno perquisito un appartamento in via Marsala dove hanno sorpreso e arrestato in flagranza, gravemente indiziata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, una 51enne cittadina cinese, incensurata; nella stessa circostanza, i Carabinieri hanno anche proceduto, nei confronti di un uomo di 43 anni, cittadino cinese arrestandolo in flagranza per resistenza a un pubblico ufficiale, poiché al momento dei fatti, in piazza Vittorio Emanuele, ha tentato di divincolarsi, colpendo i Carabinieri. Entrambi sono indiziati di essere i promotori ed effettivi gestori dell'attività di reclutamento di connazionali indotte a fornire prestazioni sessuali all'interno di quattro appartamenti, 2 ubicati a Roma, 1 a Pomezia e 1 a L'Aquila, per i quali curavano la pubblicità su siti internet e organi di stampa. In particolare la donna gestiva tutti gli appuntamenti dei clienti indirizzandoli ai 4 appartamenti direttamente dall'appar-



tamento di via Marsala. Nel momento dell'accesso presso l'appartamento di via Marsala è stato sorpreso un cliente che aveva consegnato il denaro alla donna arrestata per poi appartarsi con un'altra donna. I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno inoltre sequestrato l'appartamento di via Marsala, 10 telefoni cellulari in uso alla donna arrestata; 3.300 in contanti ritenuti provento dell'attività illecita; materiale riconducibile

all'attività di prostituzione; rendiconti e documentazione probante. La donna e l'uomo sono stati condotti in carcere in attesa della convalida, a seguito della quale il Tribunale di Roma ha disposto per lui la permanenza in carcere e per lei gli arresti domiciliari. È doveroso precisare che, considerata la fase del procedimento, indagini preliminari, gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva.

*Stretta a Ciampino di Polizia e Guardia di Finanza
Spuntano anche i tassisti
con reddito di cittadinanza*

Controlli mirati sono stati effettuati, nel mese di novembre, dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di Finanza nei confronti degli operatori per il Servizio Pubblico e Privato, nonché dei frequentatori abituali dell'Aeroporto di Roma Ciampino. I controlli, che hanno visto impiegate numerose pattuglie della Polizia di Frontiera, della Guardia di Finanza della Tenenza di Ciampino e della Polizia Stradale del Compartimento di Roma, hanno riguardato il rispetto delle norme aeropor-

tuali e di quelle del Codice della Strada. Nel periodo in esame sono stati controllati 140 veicoli, elevate 32 infrazioni al Codice della Strada, 156 persone identificate di cui due



sottoposte a fotosegnalamento. Tre tassisti sono stati contravvenzionati per aver violato le norme del regolamento di scalo e sanzionati con multa complessiva di euro 6.184,00; per gli stessi è stato inoltre richiesto provvedimento di sospensione-revoca ad esercitare l'attività presso l'Aeroporto di Ciampino. 4 persone (tra cui un N.C.C.) sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria e contestualmente sono state ritirate 4 patenti di guida (tre per uso di sostanze stupefacenti ed una per uso di sostanze alcoliche). Un tassista è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria competente per il reato di estorsione ai danni di un passeggero di nazionalità straniera appena giunto a Ciampino, due mezzi sono stati sequestrati amministrativamente. 60 punti decurtati ai titolari di patente di guida controllati. Inoltre dalla successiva attività info investigativa e dall'incrocio dei riscontri effettuati dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Frontiera, è emerso che due tassisti operanti a Ciampino, erano titolari di reddito di cittadinanza, pur svolgendo attività lavorativa: per questo motivo i due (un uomo e una donna) sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Roma per il reato di truffa ai danni dello Stato (art.7 comma 1 e 2 del Decreto Legge 04 del 2019 nr.26). Sono in corso ulteriori accertamenti tesi a verificare eventuali altre irregolarità.

Servizi ad Alto Impatto della Polizia a San Basilio

Sottoposto a sequestro penale un locale e sanzionate altre due attività per 900 euro

Si è svolto l'altro pomeriggio a San Basilio un servizio ad Alto Impatto che ha visto impegnati gli agenti del IV Distretto San Basilio, una unità motomontata dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, le "Nibbio", del Reparto Prevenzione Crimine, il Reparto cinofili e gli Ispettori del S.I.A.N. dell'ASL Roma. Nel corso del servizio sono stati effettuati alcuni posti di controllo sulla cosiddetta Tiburtina Valley, all'interno del quartiere di Rebibbia, nella stazione metro "Rebibbia" e all'interno del vicino Parco Kolbe. Nell'ambito dei controlli 7 cittadini

di nazionalità straniera, privi di documenti, sono stati accompagnati presso gli Uffici di Polizia per gli accertamenti di rito. Sono state, inoltre, effettuate delle ispezioni amministrative in 4 esercizi commerciali e, nei confronti di uno di questi, è stato richiesto un provvedimento di sospensione temporanea della licenza a causa delle pessime condizioni igienico-sanitarie riscontrate. Nei confronti degli altri due invece, è stata contestata una sanzione amministrativa di natura pecuniaria pari a 450 euro in quanto all'interno, sono stati trovati

numerosi avventori intenti all'utilizzo dei video-terminali al di fuori degli orari previsti. In uno di questi inoltre, con l'ausilio dell'unità cinofila sono stati rinvenuti 15 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish nascosto nei bagni; il titolare è stato denunciato in stato di libertà mentre il locale è stato sottoposto a sequestro penale. Inoltre, è stato richiesto un provvedimento di sospensione temporanea dell'attività. Al termine del servizio sono state identificate 140 persone di cui 67 stranieri e sono stati controllati 43 veicoli.

*Latina, socio di 2 società
percepiva il reddito
cittadinanza, denunciato*

Percepiva il reddito di cittadinanza, nonostante fosse rappresentante e socio amministratore di 2 società di capitali. A scoprirlo la sezione operativa navale di Gaeta (Latina) nell'ambito dei controlli in mare effettuati con l'ispettorato territoriale del lavoro di Latina la scorsa estate. L'uomo era stato fermato mentre conduceva un'imbarcazione da diporto destinata al noleggio nautico sulle acque territoriali di Ponza. Gli accer-

tamenti della guardia di finanza hanno permesso di scoprire che il cittadino italiano sarebbe impiegato in nero per una società di noleggio e avrebbe percepito indebitamente il reddito dal gennaio 2022. Dopo essere stato segnalato all'autorità competente e all'Inps, che ha disposto l'immediata interruzione del beneficio, l'uomo dovrà restituire le somme indebitamente percepite, pari a quasi 6mila euro.

*Flash mob a via Due Ponti,
Fratelli d'Italia: "5 mesi di attesa
per strisce che non arrivano"*

"Vogliamo attraversare in sicurezza". A chiederlo alla Giunta del Municipio XV sono i cittadini di via dei Due Ponti con il flash mob di ieri mattina. Il 5 luglio scorso, Adriana Glori e Marco Ottaviani, Consiglieri di Fratelli d'Italia, hanno protocollato una richiesta di intervento al fine di provvedere al rifacimento delle strisce pedonali all'incrocio tra via dei Due Ponti e via Sinisi. "Dopo la realizzazione del documento, abbiamo sollecitato più e più volte ai membri della Giunta questo intervento. Tante le promesse fatte ma nessuna risposta al momento", precisano Glori e Ottaviani. "Oggi siamo stati al fianco dei cittadini in un flash mob con il quale poniamo l'accento sull'importanza, in termi-

ni di sicurezza, di questo intervento - rimarkano - infatti le strisce pedonali richieste sono in prossimità del parcheggio di un supermercato - che a breve riaprirà i battenti - e di alcuni esercizi commerciali, non si può attendere in eterno per un intervento, agli effetti, tanto importante quanto 'semplice' da realizzare". "La Giunta Torquati sembra perdersi nel famoso bicchiere d'acqua", rincara Stefano Erbaggi, Consigliere del Comune di Roma (FdI). "Con questo flash mob i cittadini pongono all'attenzione di tutti lo scarso interesse per i dettagli, per le piccole ma fondamentali 'cose' che, nei quartieri, fanno la differenza. La Sinistra si attivi subito senza perdere altro tempo: non aspetti la tragedia!".

Sequestrato un pappagallino dalle guardie zoofile dell'Oipa di Roma. Denunciato il detentore

L'uccellino in gabbia può costare caro

“Non acquistare animali, specialmente sul web o in mercatini improvvisati, poiché le conseguenze di un acquisto illegale possono essere molto gravi”

Detenere in gabbia uccelli può costare caro se appartengono a specie protette da normative nazionali o da convenzioni internazionali. È il caso di un uomo che a Roma si è visto porre sotto sequestro dalle guardie zoofile dell'Oipa di Roma un esemplare di *Agapornis fischeri*, un piccolo pappagallo conosciuto con il nome comune di “Inseparabile”. Il proprietario del piccolo volatile è stato denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione illegale di specie protetta, essendo sprovvisto della necessaria documentazione di provenienza dell'animale. «L'*Agapornis fischeri* come quasi tutti i pappagalli, sono protetti dalla Convenzione di Washington, una convenzione internazionale sul commercio delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate d'estinzione siglata nel 1975, meglio conosciuta come Convenzione Cites, recepita dall'Europa con il Regolamento



(CE) n. 338/97», spiega il coordinatore delle guardie zoofile dell'Oipa di Roma e provincia, Claudio Locuratolo. «Il detentore, che abbiamo denunciato per la violazione della legge n.150 del 1992 che prevede le

sanzioni per le violazioni al Regolamento comunitario, rischia ora una condanna a un'ammenda da 20 mila a 200 mila euro o l'arresto da sei mesi a un anno, oltre alla confisca dell'animale».

L'Oipa, come sempre, raccomanda di non acquistare animali, specialmente sul web o in mercatini improvvisati, poiché le conseguenze di un acquisto illegale possono essere molto gravi.

Università Tor Vergata conferisce la laurea ad honoris al Nobel Parisi

Nuovo prestigioso riconoscimento per il Premio Nobel italiano Giorgio Parisi. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha conferito al fisico italiano che studia i sistemi complessi la Laurea Honoris Causa in Scienza e Tecnologia dei materiali. Per Parisi è un po' come ‘un ritorno a casa’ visto che il Nobel italiano è stato professore ordinario di Fisica Teorica presso l'Università di Roma ‘Tor Vergata’ dal 1981 al 1992. La cerimonia di conferimento a Parisi della Lhc si svolge alle 11 presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia e prevede i saluti istituzionali del Decano, professore Roberto Longo, Rettore pro tempore, e del Direttore del Dipartimento di Fisica, professore Pasquale Mazzotta, mentre la presentazione del candidato è da parte del professore Roberto Benzi, già ordinario al Dipartimento di Fisica a ‘Tor Vergata’ e collaboratore stretto di Parisi in molti dei suoi studi e lavori. La laudatio è tenuta da parte del professore Claudio Goletti, coordinatore del corso di studi in Scienza e Tecnologia dei Materiali. Parisi si appresta oggi a tenere una Lectio Magistralis dal tema “Scienza e Pace” con un richiamo evidente al romanzo di Lev Tolstoj e una forte assonanza con i tempi e le responsabilità che gli scienziati hanno in questi momenti difficili. Dopo la cerimonia, Parisi incontra il pubblico e conversa con i circa 300 studenti, delle scuole superiori di Roma e del Lazio che sono presenti alla cerimonia, e alle cui domande lo scienziato ha confermato di voler rispondere. Durante gli anni trascorsi a Tor Vergata, l'attività scientifica di Giorgio Parisi - di cui è appena uscito il nuovo libro “Gradini che non finiscono mai” (Ed. La Nave di teseo) scritto a quattro mani con Piergiorgio Paterlini - ha prodotto lavori fondamentali che hanno determinato la motivazione del premio Nobel. “La conoscenza delle leggi fondamentali della Fisica è solo il preludio alla comprensione dei fenomeni che osserviamo siano essi a scala atomica o planetaria. Parisi ha aperto non una ma molte nuove strade nello studio dei sistemi detti appunto ‘sistemi complessi’” commenta il professore Goletti. Goletti sottolinea che gli anni di Parisi all'Università degli Studi di Tor Vergata sono stati “anni di grande impegno nel corso di laurea in Fisica, durante i quali Parisi ha formato una generazione di studenti, alcuni dei quali attualmente ricoprono incarichi prestigiosi nello stesso Dipartimento di Fisica, e nei Dipartimenti di altre sedi accademiche, in Italia e all'estero”. Una scuola di eccellenze, ricorda, “che ha riportato importanti risultati e ottenuto nel corso degli anni numerosi riconoscimenti”. All'offerta didattica del Dipartimento di Fisica di Tor Vergata appartiene il corso di laurea in Scienza e Tecnologia dei materiali e l'Ateneo spiega che è una materia interdisciplinare che unisce gli interessi, le competenze e le attività della Fisica e della Chimica della materia, con crescenti ‘contaminazioni’ dovute alla Biologia e all'Ingegneria, nella prospettiva di studiare e comprendere il complesso mondo dei materiali che ci circondano. Attualmente la laurea in Scienza e Tecnologia dei materiali è l'unico corso di studi con queste caratteristiche presente nel panorama universitario di Roma e del Lazio. Giorgio Parisi è autore di più di seicento tra articoli e contributi scientifici, ha firmato anche diversi libri divulgativi e nella sua carriera si è occupato principalmente di fisica teorica, affrontando però anche argomenti diversi come la fisica delle particelle, la meccanica statistica, la fluidodinamica, la materia condensata, le costruzioni dei computer scientifici, la teoria dell'ottimizzazione. Il Nobel italiano per la Fisica ha anche scritto alcuni articoli sulle reti neurali, sul sistema immunitario e sul movimento di gruppi di animali. Il professor Parisi è stato professore ordinario di Fisica Teorica presso l'Università di Roma ‘Tor Vergata’ dal 1981 al 1992 anno in cui ha ricevuto la Medaglia Boltzmann per i suoi contributi alla teoria dei sistemi disordinati. Tra i prestigiosi riconoscimenti di cui è stato insignito Parisi, che è Ordinario di Fisica Teorica all'Università Sapienza di Roma ed ex presidente dell'Accademia dei Lincei, ci sono anche la Medaglia Max Planck nel 2011 e il Premio Wolf nel 2021. Nel 2021 ha ricevuto il Premio Nobel per la Fisica per la scoperta dell'interazione tra disordine e fluttuazioni nei sistemi fisici da scala atomica a scala planetaria, aprendo nuove strade allo studio dei “sistemi complessi”.

Ischia, Simoncini: “Basta compromessi a ribasso”

“Bisogna incassare le somme dei condoni e impiegarle per mettere in sicurezza il territorio”

La legge sul condono edilizio è stata varata da quasi trentotto anni a causa dell'impossibilità dei vari governi di arginare il fenomeno dell'abusivismo. “La legittimazione e l'evasione delle domande di condono, presentate da decenni e ancora ferme nei Comuni, non deve essere vista come una criticità, ma come uno strumento indispensabile per incassare le somme dovute, da utilizzarle per mettere in sicurezza l'intera isola di Ischia. Un territorio, è bene ricordarlo, che ha peculiarità geologiche e fisiche che lo rendono particolarmente fragile e che è stato sottoposto nel tempo a una sistematica speculazione urbanistica: si è costruito anche là dove leggi e buon senso non lo avrebbero permesso e, in molti casi, lo si è fatto di fretta, utilizzando materiali e tecniche di scarsa qualità e senza prevedere alcun accorgimento antisismico. La frana della scorsa notte non ha fatto altro che evidenziare impietosamente criticità note da sempre”. Lo dichiara l'ing. Sandro Simoncini, docente a

contratto di Urbanistica e Legislazione Ambientale presso l'università Uninettuno e presidente di Sogee SpA. “I numeri in Italia sono impietosi - prosegue Simoncini - dopo quasi 38 anni devono essere lavorate ancora oltre 4 milioni e mezzo di istanze di condono presentate dai cittadini. Forse, prima di pensare ad altro, bisognerebbe mettere in campo tutte le energie per smaltire il pregresso, possibilmente sfruttando sistemi innovativi che garantiscono rapidità, efficacia e tempistiche certe”. Infine - conclude Simoncini - È indispensabile fare una mappa delle costruzioni e delle zone per individuare le criticità dei territori; all'appello mancano oltre 21 miliardi di euro di proventi dai precedenti tre condoni edilizi; non si può attendere oltre, occorre prevedere una manovra che consenta di incassare le somme dovute (oblazione, oneri concessori, diritti e danno ambientale) per creare la liquidità necessaria al monitoraggio e alla messa in sicurezza della nostra Italia.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Tour Music Fest, i vincitori dell'edizione 2022

Annunciati il 27 novembre 2022 i vincitori della finalissima del grande contest europeo della musica emergente, al termine di una settimana di live show, nuove proposte musicali e sonorità inedite

Dopo una settimana di full-immersion musicale nella Repubblica di San Marino e una serata evento che ha visto alternarsi sul palco sonorità, esibizioni, nuove voci e strumenti della musica emergente italiana - disegnando il quadro generale delle tendenze del 2022 - sono stati annunciati i vincitori dell'edizione 2022 del Tour Music Fest. I vincitori hanno superato la concorrenza di 700 autori emergenti nell'ultima settimana a colpi di live show musicali, e ben diecimila proposte emergenti dall'inizio del Tour Music Fest ad agosto 2022. Per ricalcare le orme di grandi cantanti oggi nel panorama nazionale della musica che hanno partecipato al Tour Music Fest delle edizioni passate, da Eraldo Meta a Mahmood, passando per Federica Carta e Renzo Rubino, i vincitori di quest'anno, Djomi, Arianna Serra, Roberta Scandurra, VIO, Vincenzo Pulpito, Ilinoise, Stefano Leonardi, Tancredi Burza, Lorenzo Biricocoli, Patrizio Pezzuto, Annalisa Zito, Giano, Alex Ranaldo, Alessandro Seggio, XGIOVE, Andrea Berti Suman, Mauro nonsoloblues e Zio998 si candidano a essere le nuove voci del domani e del presente. Ha decretato i vincitori una commissione d'eccezione, composta da grandi nomi della musica nazionale e internazionale. Ha presieduto la giuria Mogol e a seguire Kara Dioguardi - giurata di American Idol, autrice e produttrice di P!nk, Eminem e molti altri artisti, inserita da Forbes nella Top 3 della disco-

grafia americana - i coach del Berklee College of Music, Massimo Satta - produttore e musicista che ha collaborato con Mario Biondi, Califano, Lavezzi, Renato Zero, Lucio Dalla, Patti Pravo e molti altri - e la redazione cultura di Today. Tra le categorie più ambite quelle per cantautori, interpreti, rapper e junior, la cui vittoria ha previsto l'assegnazione di premi dal grande valore formativo. Ai Xgiove, eletta miglior band del Tour Music Fest, grazie allo sponsor Riunite, azienda vitivinicola produttrice del vino Lambrusco più bevuto al mondo, 40 ore di sala prove, la produzione di un singolo, con post produzione presso gli Abbey Studios di Londra completa di organizzazione di un evento per la presentazione del singolo ed un minitour di tre date volte alla promozione del loro singolo. Aggiudicate anche tre borse di studio per frequentare un corso di formazione presso il Berklee College of Music di Boston: sono state vinte da Roberta Scandurra e Arianna Serra che andranno a Boston e da Djomi, vincitore della categoria rapper, che

seguirà la formazione on line. Per gli artisti sono stati previsti in premio anche gli strumenti musicali forniti da Algam Eko, uno dei più grandi distributori di strumenti musicali, audio, DJ e accessori in Europa.

Tutti i vincitori

Djomi da Ravenna è il vincitore della categoria rapper
Arianna Serra da Chiavari

(GE) è la vincitrice della categoria interpreti
Roberta Scandurra di Trecastagni (CT) è la vincitrice nella categoria cantautori
VIO di Genova, vincitrice categoria junior singer
Vincenzo Pulpito da Taranto, vincitore della categoria DJ
Ilinoise da Perugia vincitore della categoria DJ producer
Stefano Leonardi da Adrano (CT) vincitore della categoria pianisti

Tancredi Burza di Bologna vincitore della categoria pianisti junior
Lorenzo Biricocoli di Roma è il vincitore della categoria batterista
Patrizio Pezzuto di Mozzo (BG) vincitore della categoria bassisti
Annalisa Zito da Pisa, vincitrice della categoria chitarrista
Giano da Gravina in Puglia (BA) vincitore della categoria baby singer
Alex Ranaldo da Giosa (TA) vincitore della categoria batterista junior
Alessandro Seggio da

Gossolengo (PC), vincitore della categoria chitarrista junior
XGIOVE da Porto Sant'Elpidio (FM) sono i vincitori della categoria band
Andrea Berti Suman di Roma è il vincitore della categoria autore
Mauro nonsoloblues da Firenze è il vincitore della categoria interpreti over
Zio998 da Genova è il vincitore della categoria interpreti over
Artist of the year 2022 è Roberta Scandurra

“Io, condannato senza processo”

Enrico Montesano: “La Rai mi reintegri a Ballando con le Stelle”

“Sono stato condannato senza processo ed escluso senza possibilità di spiegare le mie ragioni. Un trattamento che non si riserva neanche agli assassini presi in flagranza di reato”, afferma Montesano che chiede formalmente alla Rai di reintegrarlo nel programma. “I valori democratici e civili, a cui si è fatto riferimento nel comunicato che annunciava la mia sospensione dal programma, da parte della Rai, sono stati reiteratamente calpestati, così come i diritti della persona tutelati dalla nostra costituzione. Mi sono perfino scusato con chi si è sentito offeso”. “Ho indossato una maglietta, durante le prove, recante simboli della Marina Militare Italiana - sottolinea l'attore - assolutamente legale e legata a momenti non solo bui e dolorosi, ma anche gloriosi e meritevoli di essere celebrati; tanto che in occasione di avvenimenti ufficiali hanno sfilato e sfilano, alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Ora la stessa Rai sta realizzando un film sulle eroiche gesta del comandante della X Mas, Salvatore Todaro”. “Chiedo formalmente alla Rai di tornare sui propri passi e di reintegrarmi nel programma, per darmi la possibilità di spiegare ai telespettatori e all'opinione pubblica la mia posizione, altrimenti riuscirebbe difficile non credere ad un accanimento ad personam.



Sono un uomo libero, di pace e di dialogo come la mia storia personale ed artistica dimostra. Vorrei tornare a fare il mio lavoro per il pubblico che non mi ha mai lasciato solo e che ringrazio di cuore. A chi ha strumentalizzato la vicenda, dandone una lettura artatamente negativa, per interesse, ignoranza o leggerezza - conclude Montesano - dico che non ho commesso alcun reato, indossare una maglietta non vuol dire inneggiare a nulla e nessuno, come quando si indossano magliette con altri simboli, scritte e immagini”.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Oggi nel Lazio ci sono ancora 4.800 lavoratori e lavoratrici della sanità che hanno un contratto a tempo determinato

Sanità, firmato l'accordo per la stabilizzazione dei precari, riguarda circa 5 mila operatori

E' stato firmato dalle principali sigle sindacali di medici e del comparto Sanità, il protocollo d'Intesa in merito ai processi di stabilizzazione all'interno del Servizio Sanitario Nazionale. "Per ridurre le liste di attesa e per implementare i servizi previsti dal PNRR, come il potenziamento della sanità territoriale, anche al fine di incrementare la presa in carico e la prevenzione precoce delle patologie, il Servizio Sanitario Regionale deve assolutamente investire su personale sanitario. In questi anni, anche grazie alla stretta collaborazione con sindacati, siamo riusciti a raggiungere risultati straordinari, abbiamo affrontato e superato molte delle difficoltà esistenti, determinate



in particolare dal prolungato periodo di commissariamento. Oggi nel Lazio, però, ci sono ancora 4.800 lavoratori e lavoratrici della sanità che hanno un contratto a tempo determinato, e a questi lavoratori bisogna dare risposta immediata. Per questo ritengo necessario velocizzare le procedure di stabilizzazione e ricorreremo a tutte le forme di legge vigenti per raggiungere il nostro obiettivo". Lo ha dichiarato l'Assessore alla Sanità e integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato ringraziando tutte le organizzazioni sindacali. Nell'accordo per garantire l'erogazione dei LEA, è prevista la proroga dei contratti a termine fino al 31 dicembre 2023.

Aree di servizio autostradali: 72 ore di sciopero 13-16 dicembre

Le aree di servizio autostradali rimarranno chiuse per sciopero per 72 ore consecutive, dalle 22 di martedì 13, alla stessa ora di venerdì 16 dicembre. Lo annunciano in un comunicato congiunto le organizzazioni di categoria dei gestori degli impianti autostradali, Faib, Fegica e Anisa. "Tutto lascia intendere che la bozza di decreto interministeriale che viene fatta circolare



dagli ultimi giorni della scorsa legislatura abbia l'obiettivo di preservare un sistema ormai incancrenito che ha consentito, consente e, a queste condizioni, continuerà a consentire prima di tutto alle società concessionarie di godere di ingenti rendite di posizione, lucrare sul bene pubblico. Si tratta della 'denuncia - prosegue la nota sindacale - già formalmente presentata per competenza ai Ministri del precedente e dell'attuale Governo - Giovannini, Cingolani, Salvini e Pichetto Fratin, senza tuttavia che sia stata fornita alcuna risposta, né accordato l'incontro urgentemente richiesto. Ogni cittadino di questo Paese ha conosciuto a proprie spese lo stato di assoluto degrado a cui sono state sottoposte le aree di servizio autostradali, sia in termini di prezzi dei carburanti e della ristorazione, del tutto abnormi e fuori mercato, sia in termini di standard qualitativi. E' l'effetto di una politica ormai ventennale che ha permesso prima di tutto alle società concessionarie di utilizzare senza alcun controllo concreto dell'Amministrazione, che pure ne avrebbe l'obbligo di legge, un bene in concessione come se fosse una 'cosa privata', da sfruttare unicamente a uso e consumo proprio e dei soggetti a cui è stato e viene tuttora consentito di lucrare". "La proclamazione formale dello sciopero - conclude la nota - è già stata inviata alla Commissione per lo sciopero nei pubblici servizi, cui è stata richiesta l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione delle vertenze collettive di interesse nazionale, così come da normativa vigente".

Covid-19, il punto nelle carceri del Lazio

Numeri della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria e ministero di Giustizia

Cala questa settimana a 21 il numero di persone positive al virus nei 14 istituti penitenziari del Lazio. Lunedì 21 novembre erano 57. Lo comunica la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria - Area rete integrata del territorio della Regione Lazio agli uffici del Garante delle persone detenute: a Rebibbia



Nuovo complesso si passa da 41 a 15 casi; un caso a Rebibbia femminile; un caso nella Terza casa di Rebibbia; tre casi a Regina Coeli; un caso a Viterbo. Nel sito del ministero della Giustizia è riportato il dato nazionale, relativo a martedì 22 novembre: tra le 55.734 persone detenute presenti negli istituti penitenziari italiani, risultavano 184 persone positive, di cui una affidata alle cure esterne. 112.339 le dosi di vaccino somministrate complessivamente. Nello stesso giorno erano 191 le persone positive tra il personale (36.939 unità di Polizia penitenziaria e 4.021 unità di personale amministrativo e dirigenziale).

World Aids Day 2022: più del 65% dei testati ha avuto rapporti a rischio

I dati di Roma Checkpoint - Servizio di Testing hiv

In occasione del World AIDS Day - Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS - 1 dicembre, Roma Checkpoint, servizio di screening HIV e IST gestito da Gay Center con il supporto di



Arcigay Roma, pubblica i dati del servizio di testing hiv presso check-point specifico e gratuito. Il dato è relativo all'ultimo anno. L'analisi dei dati evidenzia e conferma una forte domanda di servizi di questo tipo sul territorio, in orari e luoghi non ospedalieri. Ad oggi le poche realtà presenti nel Lazio sono gestite su base volontaria e con fondi limitati, come nel caso di Roma Checkpoint e Latina Checkpoint. "Grazie al supporto della Regione Lazio anche quest'anno Roma Checkpoint è riuscito ad offrire un supporto stabile e duraturo, come punto di riferimento

nella capitale, grazie all'esperienza decennale delle associazioni Gay Center e Arcigay Roma in ambito di prevenzione. A conferma dei dati elaborati si evince la necessità di questo servizio gratuito, rapido, anonimo e in

ambito non ospedaliero. Dichiarò Pietro Turano, portavoce di Gay Center. "Secondo il Ministero della Salute l'Italia è ultima in Europa, insieme a poche altre nazioni, per non avere programmi di educazione sessuale e affettiva nelle scuole: questo produce paura, stigma e lascia spazio alle infezioni anziché al benessere sessuale. Riferimenti come Roma Checkpoint offrono prevenzione e informazione a chi non sa dove trovarne" conclude Turano. "I dati del servizio rivelano che il 77% delle persone testate è di sesso maschile e il 60% è omosessuale. È da notare che il 25%

delle persone testate non aveva mai effettuato un test HIV: questo conferma l'importanza di raggiungere un target che non si rivolge al servizio ospedaliero. Il 64% dei testati - aggiunge Francesco Angeli, Presidente di Arcigay Roma - preferisce testarsi in ambito non ospedaliero, come al Roma Checkpoint. Il 35% dei testati invece ha meno di 25 anni, categoria particolarmente a rischio e vulnerabile per mancanza di informazione, e in aumento rispetto all'anno passato. Allarmante che più del 65% delle persone testate, dato in crescita, ha avuto almeno un rapporto a rischio nell'arco di un anno" conclude Francesco Angeli, Presidente Arcigay Roma. A sostegno delle attività del Roma Checkpoint il 3 dicembre alle 20:00 PoppeParty, evento del sabato sera LGBT romano, insieme al progetto Ballrhyme di Gay Center, il Red Ribbon Kiki Ball. Appuntamento in via Mirri, 35 presso il Monk.

Le donne vittime di violenza andrebbero aiutata con iniziative concrete, non con la retorica di circostanza a cui è solita ricorrere questa Amministrazione. Mentre il Sindaco Gualtieri e la sua squadra continuano a tergiversare sulla nostra proposta - presentata a metà settembre - di stipulare accordi con gli hotel di Roma al fine di garantire un alloggio di emergenza alle donne vittime di violenza, la consigliera M5s del Municipio VII Stefania Balsamà - promotrice della proposta citata - ha pagato di tasca propria il soggiorno in hotel di una cittadina in difficoltà che non sapeva

dove andare, dal momento che i centri anti violenza a cui si era rivolta non potevano dare ospitalità. "E' inaudito che il Campidoglio abbandoni al proprio triste destino tante donne vittime di violenza che chiedono aiuto e conforto. Sono trascorsi quasi tre mesi da quando i gruppi consiliari M5s e Lista Civica

Violenza donne, M5S-LcR-M5S VII Mun.: "L'amministrazione Gualtieri continua a lasciare sole tante donne in difficoltà"



Raggi hanno avanzato la proposta di trovare un accordo volto ad assicurare una sistemazione temporanea alle vittime di violenza fuggite alla brutalità del proprio ambiente domestico e, da allora, Gualtieri e la sua maggioranza si sono trincerati dietro un imbarazzante e incomprensibile mutismo. Al Sindaco e alla

sua Giunta chiediamo: con quale coscienza continuate a ignorare un problema sociale così impellente e delicato?", dichiara la Balsamà. Ci auguriamo che il Campidoglio a trazione dem non resti ancora indifferente al tema in oggetto e accolga una proposta - la nostra - che mira unicamente a sostenere le cittadine in difficoltà a cui le istituzioni hanno il dovere e l'obbligo, non solo morale, di assicurare adeguata tutela e protezione". Lo dichiarano, in una nota congiunta, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi e la consigliera M5S in Municipio VII Stefania Balsamà.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

In corso nelle comunità della regione Lazio il progetto HCV Eradication in Community, per l'eradicazione dell'epatite C



L'eradicazione dell'Epatite C è una priorità a livello di sanità pubblica, come stabilito dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e deve essere attuata entro il 2030. In questa ottica è stato avviato il progetto Eradication in Community, una iniziativa dedicata alle cosiddette popolazioni speciali, che vedrà interessate alcune comunità terapeutiche della regione Lazio, organizzato da Improve con il supporto non condizionante di Gilead. Un semplice test eseguito sul sangue capillare attraverso la puntura a un dito: questo piccolo gesto per scoprire se si è portatori del virus della Epatite C (HCV) e intervenire tempestivamente con un trattamento in grado di eliminare il virus e di conseguenza bloccare l'infezione e la progressione della malattia. L'obiettivo del progetto è rendere edotta la popolazione ospitata nelle comunità sulla patologia, offrire consigli utili per mettere in atto comportamenti di riduzione del danno ed effettuare un rapido screening su sangue capillare per individuare i soggetti portatori e poterli avviare a un trattamento che ad oggi permette di guarire completamente in poco tempo. La ragione per cui è importante effettuare tale screening sta nel fatto che i soggetti ospitati nelle comunità sono maggiormente esposti all'acquisizione ed alla diffusione di malattie infettive quali anche l'HCV. L'attività si svolgerà in alcune comunità terapeutiche della regione Lazio che aderiranno al progetto, fino al mese di marzo 2023. Ai pazienti verrà spiegata l'importanza dello screening, l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. La conoscenza precoce della eventuale positività, infatti, costituisce la premessa di una cura altrettanto tempestiva che consentirà di evitare la progressione della infezione da HCV verso gravi patologie del fegato con un radicale miglioramento della qualità della aspettativa di vita futura e con un enorme impatto sulla salute pubblica. Il test sarà effettuato gratuitamente presso le comunità da operatori sanitari esperti e fornirà un risultato entro pochi minuti. Sarà inoltre fornito materiale informativo sull'epatite e gli specialisti presenti nella comunità saranno a disposizione per eventuali dubbi o domande.

F.R.

Servizi per la salute mentale, esperienze romane a confronto

Istituzioni pubbliche ed enti del Terzo settore si sono incontrati in convegno A Santo Spirito in Sassia

Mercoledì 23 novembre si è svolto a Roma, nella sala teatro dell'ospedale di Santo Spirito in Sassia, il convegno "Integrazione dei servizi per la salute mentale nella Città di Roma", organizzato dal Centro di servizio per il volontariato (Cvs) del Lazio, il patrocinio di Roma Capitale, e il contributo di istituzioni ed enti del Terzo settore. Come ha spiegato Caterina Ciampa, Cvs Lazio, "l'obiettivo dichiarato è quello di avere una fotografia dei servizi periferia-centro, delle problematiche ma anche delle buone pratiche nel territorio della città di Roma e avviare un confronto volto a mettere in evidenza i bisogni e le esigenze degli utenti, nell'interesse della persona con disagio psichico, agendo sempre nell'ottica della sussidiarietà con nuove strategie di collaborazione e proposte". Per conseguire tale obiettivo è stata scelta la metodologia del "focus group". Ne sono stati organizzati tre relativamente alle tematiche ritenute di particolare interesse rispetto alla situazione dei servizi dedicati alla salute mentale nella città di Roma: housing sociale, deistituzionalizzazione, integrazione nel tessuto urbano dei pazienti psichiatrici a Roma; riabilitazione e inserimento lavorativo per giovani-adulti con disagio mentale; gli emarginati degli emarginati: chi vive all'estremità sociali con il disagio mentale nella città di Roma (i senza fissa dimora, gli stranieri con disagio mentale, i pazienti con problemi giudiziari). Sono stati scelti referenti del no profit, delle istituzioni pubbliche e delle aziende private, per garantire che ogni gruppo fosse abbastanza eterogeneo e rappresentativo rispetto al settore della salute mentale e rispetto all'obiettivo principale stabilito. Nel pomeriggio sono stati presentati e discussi con i partecipanti i risultati dei tre focus group che si erano svolti nel corso della mattinata, e sono state ascol-



tate diverse testimonianze. A moderare i lavori la giornalista Paola Springhetti. Ne è emerso il quadro di una città con 45 mila casi aperti nei Dipartimenti di salute mentale, in cui solo 113 utenti beneficiano dei progetti dell'amministrazione capitolina, per il supporto all'abitare, come è emerso nel corso della presentazione dei risultati del primo focus group, presentato da Marinella Cornacchia dell'Associazione regionale per la salute mentale (Aresam). Le metodologie e le difficoltà per il reinserimento lavorativo delle persone con problemi di natura psichiatrica sono state oggetto della presentazione dei risultati del secondo focus group, a cura di Guido Alberto Valentini di Progetto Itaca Roma. Al centro della relazione la paura da parte di molte aziende di assumere persone con disagio mentale e la necessità di mettere in campo figure formate ad hoc negli enti del Terzo settore, per il Supported employment, come avviene in alcuni paesi europei.

Stranieri senza fissa dimora e Rems

Stranieri senza fissa dimora o sottoposti a misure restrittive nel centro di prima accoglienza, dei quali è difficile anche solo capire i sintomi di eventuali disturbi di natura psichiatrica, sono stati oggetto della presentazione dei risultati del terzo focus group, curata da Giancarlo Santone, direttore della Uosd Centro salute per migranti forzati (Samifo) della Asl Rm1. I senza dimora, spesso privi di alcun documento, hanno difficoltà di accesso ai servizi di salute mentale, mentre tra le principali criticità illustrate da Santone compaiono la carenza di strutture di accoglienza, la difficoltà di gestione di malattie croniche e lunghe liste d'attesa per i progetti riabilitativi alternativi e per l'accoglienza nelle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems). E proprio sulle Rems, nate dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (Opg),

ha centrato il proprio intervento il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, il quale ha sottolineato che "quello delle Rems non è un problema di capienza, già oggi nel Lazio di gran lunga superiore alla media nazionale, ma di cultura della giurisdizione e di carenza di servizi sul territorio, sia in fase di prevenzione che di reinserimento". "Meglio investire sui servizi sul territorio, anziché su nuove Rems", ha concluso Anastasia. In materia di servizi sul territorio è intervenuta Maria Rosaria Barbera, coordinatrice del percorso di assistenza domiciliare programmata (Adp) del Dipartimento di salute mentale della Asl Rm1, che ha illustrato l'attività di assistenza di 145 utenti che vivono in 90 case nei sei municipi del territorio della Asl Rm1. "Il supporting housing - ha spiegato Barbera - è stato ieri strumento di deistituzionalizzazione oggi rappresenta il contrasto a forme di neoistituzionalizzazione. Scopo principale dell'Adp è permettere agli utenti di rimanere in casa propria o tornarvi dopo un percorso terapeutico riabilitativo in strutture residenziali psichiatriche". Il progetto ludico con l'Avo Roma è stato oggetto dell'intervento di Alessia Trasatti, della Sovrintendenza capitolina ai Beni culturali. Cristiano Altieri ha illustrato il modello di riabilitazione Clubhouse International, metodo nato negli Stati Uniti negli anni Cinquanta del secolo scorso, secondo il seguente principio del suo ideatore, l'assistente sociale John Berad: "Anche la persona con la più grave malattia mentale ha certamente almeno un mignolo che funziona benissimo: su questo bisogna lavorare".

Disagio giovanile e presidi di prossimità

Di disagio giovanile ha parlato Mauro Raffaeli, psichiatra, il quale ha portato all'attenzione della platea un dato allarmante, frutto di un'ampia metanalisi appena pub-

blicata su Jama Pediatrics, che ha incluso 29 studi condotti su oltre 80 mila giovani, secondo il quale oggi un adolescente su quattro ha i sintomi clinici di depressione e uno su cinque segni di un disturbo d'ansia. "Nella fascia d'età tra i 13 e i 18 anni - ha riferito Raffaeli - negli ultimi due anni è raddoppiata l'incidenza di depressione e ansia: la pandemia ha impattato pesantemente sulla salute mentale degli adolescenti e questo diffuso disagio rischia di mettere una seria ipoteca sul benessere futuro dei ragazzi". Il direttore del Centro Samifo, Santone, ha poi ripreso la parola per presentare l'esperienza e i protagonisti di Binario 95, il presidio psicologico di prossimità svolto da un'equipe multidisciplinare a favore dei senza fissa dimora nella stazione di Roma Termini, finanziato da Roma Capitale in locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus. Sono stati coinvolti in questo lavoro di ricerca, i cui risultati saranno oggetto di una pubblicazione ad hoc: Asl Roma1, Maria Rosaria Barbera; Asl Roma 2, Teresa Morgillo; Asl Roma 3, Maria Teresa Napolitano; Comune di Roma Capitale, Stefano Piscini; Comunità di Sant'Egidio, Massimo Magnano; Solaris, Antonella Cammarota; Habita, Nadia Boccara; Il Parchetto Castel di Guido Alberto Barbattini; Il Grande Carro, Ilario Volpi; Abbecedario catering, Rosalba Epifani; Comunità De Santis Asl Roma 1, Giovanni De Vita; Assistente sociale Asl Roma 1, Valeria Gamberini; manager Manpower Pierluigi Paviglianiti; direttore Uosd Centro Samifo Asl Roma 1, Giancarlo Santone; Fondazione Di Liegro, Tiziana Ceccarelli; Binario 95, Alessia Capasso; Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Nicoletta Capelli; psichiatra Asl Roma 1, Alessandra Mancuso; Avo Roma Giuseppe Maria Bosco; Uosd Salute mentale - Dipendenze in ambito penale, Adele Di Stefano; Fondazione Di Liegro, Josè Mannu; funzionario assistente sociale di Roma Capitale Dipartimento Politiche sociali e Salute - Ufficio di Coordinamento interventi in favore di detenuti ed ex detenuti Emanuele Goddi. Hanno promosso l'evento Avo Roma, Aresam, Salviamo La Mente, Castel di Guido con Progetto Itaca Roma, Agave, Cittadinanza Attiva, Oltre le Barriere, Scalea 93, Fondazione Di Liegro, Habita, Atelier del Possibile, Riconoscere, Si può fare di più, Spazio Disponibile, Insieme con Te, Solaris.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Lazio, dai pazienti diabetici arriva la 'pagella' sui servizi offerti in regione

Presentata a Roma un'analisi promossa dalla Federdiabete Lazio

“Il contrasto al diabete e alle sue complicanze poggia sull'innovazione e sul miglioramento delle terapie ma anche e forse soprattutto sulla capacità di monitorare e valutare livelli, qualità e diffusione dei servizi sanitari regionali per questa patologia. Un esempio virtuoso e innovativo in proposito viene da FederDiabete Lazio, il coordinamento delle associazioni tra persone con diabete nella Regione, che ha avviato un corale processo di valutazione, coinvolgendo anche diabetologi, medici di medicina generale, pediatri e pazienti, per misurare la capacità della Regione di erogare servizi, svolgere attività di prevenzione e sostegno della qualità della vita, oltre che di accesso all'innovazione e alla ricerca”. Le finalità e i primi risultati di questa indagine sono stati presentati oggi a Roma presso la Sala Aniene della Regione Lazio. “Questa iniziativa - ha detto Lina Delle Monache, presidente di Federdiabete Lazio - vuole contribuire a costruire un percorso di rafforzamento del coinvolgimento sociale delle persone con diabete, finalizzato al miglioramento della qualità della vita e alla verifica del grado di adeguamento dei servizi sanitari rispetto agli obiettivi del Piano Regionale del Lazio per la malattia diabetica”. L'adeguatezza



dell'offerta specialistica diabetologica, l'esistenza di sistemi informativi per la raccolta e gestione dei dati, le modalità di acquisto di farmaci innovativi, i criteri di presa in carico dei pazienti e la disponibilità di sistemi di comunicazione con loro, le procedure per monitorare l'adesione alle prescrizioni, la disponibilità di materiale informativo su stili di vita e prevenzione, gli aspetti logistici per la dispensazione di farmaci innovativi, l'esistenza di situazioni di rischio

connesse all'erogazione dei farmaci, la consegna a domicilio di farmaci o dispositivi, sono solo alcuni dei molti quesiti sui quali si è sviluppata l'indagine di FederDiabete Lazio nelle 10 Aziende Sanitarie Locali della Regione. Accanto a numerose valutazioni di livello “eccellente” oppure “ottimo” sono stati rilevati anche punti di forza o di debolezza, come pure di “non conformità” perché non rispon-

denti a requisiti minimi posti dal Piano Regionale per questa patologia. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dell'assessorato alla Salute della Regione Lazio. “È nostra convinzione - ha fatto sapere l'assessore Alessio D'Amato - che la partecipazione delle associazioni nei processi decisionali consenta di arricchire significativamente il percorso di generazione dei provvedimenti, tramite la raccolta di testimonianze ed esperienze di “patient

evidence” di cui l'amministrazione può tenere conto, uno strumento di monitoraggio che consente anche l'identificazione di ambiti di miglioramento e delle necessità di revisione”. Il tema della partecipazione alle nuove scelte di politica sanitaria è stato quindi affrontato nel corso dell'evento da Teresa Petrangolini, direttrice del “Patient Advocacy Lab” e consulente scientifica di questa iniziativa che ha rilevato come. “I pazienti diabetici, con questa iniziativa di advocacy - ha commentato - hanno dimostrato di poter svolgere un ruolo centrale per il miglioramento dei servizi. Monitorare, valutare ed essere interlocutori rappresenta ormai un must per costruire una sanità partecipata, aperta al contributo, anche critico, dei cittadini”. Il coinvolgimento attivo della Regione nel progetto è stato sottolineato anche dall'ampia partecipazione, in chiusura dell'evento, alla tavola rotonda sul tema “La valutazione partecipata in Regione Lazio: appunti di buone policy sanitarie nella gestione del paziente diabetico”, che ha coinvolto i vertici di tutte le Aziende Sanitarie Locali del Lazio.

in Breve



GdF, scoperto giro di fatture false

Un arresto e sequestro beni per 2 mln agli amministratori di diverse società

Beni mobili ed immobili, nonché denaro e quote sociali, sono stati sequestrati nei confronti di 22 amministratori di società dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno anche arrestato il titolare di un'impresa, in esecuzione di un decreto emesso dal Gip del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura. Le Fiamme Gialle della Compagnia di Colferro, durante una verifica fiscale a una ditta individuale di Artena operante nel settore delle ristrutturazioni edilizie, si sono imbattute in una vera e propria ‘cartiera’, dedita alla seriale emissione di fatture false ad altre imprese situate ad Artena, Colferro, Rocca Priora, San Cesario, Velletri, Roma e nelle province di Teramo, Pisa, Napoli e Latina, che, in tal modo, conseguivano indebiti vantaggi fiscali, abbattendo i ricavi e maturando un ingente credito di Iva, da utilizzare in compensazione con altre posizioni debitorie fiscali e previdenziali. Gli approfondimenti, che hanno anche riguardato le movimentazioni sui conti correnti bancari riconducibili alle persone e alle imprese coinvolte nella pratica fraudolenta, hanno fatto piena luce sulle modalità di retrocessione alle imprese beneficiarie delle fatture (inesistenti) delle somme bonificate all'emittente, che avveniva con denaro contante, parte del quale occultato in finte travi di legno presso l'abitazione di uno degli indagati. L'uomo colpito dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere, incurante delle indagini, aveva disinvoltamente costituito un'ulteriore società proprio per proseguire la lucrosa attività. Complessivamente sono indagate 22 persone per l'ipotesi di reato di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati.

Rintracciata coppia condannata per un omicidio commesso nel 2017

La sentenza a una pena di 12 e 7 anni era diventata definitiva nei giorni scorsi

Trullo. Rintracciati e condotti in carcere dalla Polizia di Stato perché condannati a 12 e 7 anni di reclusione per un omicidio preterintenzionale commesso nel maggio 2017. Gli investigatori della Polizia di Stato del Distretto di PS San Paolo hanno dato esecuzione all'ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dalla Procura Generale

della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, a carico di una coppia condannata a 12 e 7 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. I fatti risalgono al maggio 2017; gli agenti del Distretto San Paolo erano intervenuti, su richiesta dei sanitari, in un appartamento del quartiere Trullo per la morte sospetta di

un 63enne. Le indagini, condotte con il coordinamento della Procura di Roma, avevano permesso di accertare che la morte era stata causata dalla percossa che la vittima aveva ricevuto da una coppia, lui 54 e lei 41 anni (riferito all'epoca dei fatti ndr) nella notte precedente al ritrovamento del cadavere. Gli elementi acquisiti hanno portato

alla sentenza di condanna emessa dalla Corte di Assise di Appello di Roma divenuta poi definitiva nei giorni scorsi. Sono stati gli stessi agenti del Distretto San Paolo, dopo una serie di accertamenti volti al rintraccio della coppia, a notificare l'ordine di esecuzione ed a condurre i sopracitati negli istituti di pena.

Recuperate ben 262 batterie a litio rubate a una azienda di sharing della capitale Ricettazione di batterie per scooter e monopattini elettrici Denunciati dai Carabinieri di Tivoli cinque cittadini romeni



I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Tivoli hanno denunciato in stato di libertà cinque cittadini, tutti di nazionalità romena, gravemente indiziati di ricettazione. A seguito di un'attività info-investigativa,

i Carabinieri hanno fatto irruzione all'interno dell'abitazione occupata dai cinque indagati, due uomini e tre donne, di età compresa tra i 23 e 34 anni, ed hanno rinvenuto ben 262 batterie a litio, asportate nella settimana pre-

cedente da vari monopattini elettrici di una nota azienda di sharing che opera nella Capitale. I cinque indagati non hanno saputo giustificare la provenienza dell'ingente quantitativo di batterie nella loro abitazione e, pertanto,

sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Tivoli per ricettazione. Le batterie rinvenute, del valore di oltre 90 mila euro, sono state recuperate ed immediatamente restituite all'azienda proprietaria.



Donatori Midollo Osseo, grande risultato a Cerveteri per il punto solidale di Admo Lazio

Importante mattinata di solidarietà e raccolta fondi in Piazza Aldo Moro

Tanta solidarietà e desiderio di voler offrire un sostegno importante al mondo della Ricerca Scientifica. Questa mattina in Piazza Aldo Moro a Cerveteri grande partecipazione presso lo stand solidale di raccolta fondi di Admo Lazio – Associazione Donatori Midollo Osseo del Lazio, realtà che dal 1990 è attiva in tutta Italia in attività di sensibilizzazione sul tema del trapianto di midollo osseo, l'ultima possibilità di guarigione per chi, affetto da alcune malattie del sangue, fra cui gravi forme di Leucemia e Anemia aplastica. Presenti allo stand solidale, Giulio Corradi, Presidente di Admo Lazio, Antonella Brandimarte, Volontaria di Admo Lazio e Roberta Spaccini, madre di Giulio, il giovanissimo ragazzo

portiere del Cerveteri Calcio che proprio nei mesi scorsi ha vinto la sua battaglia contro la malattia e tanti altri volontari. A rappresentare l'Amministrazione comunale di Cerveteri, Adele Prosperi, Consigliera comunale e Delegata alla Promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica. Venduti tantissimi pandori e panettoni, tipici dolci natalizi che renderanno alle tantissime persone che li hanno acquistato, il Natale ancor più buono: sia per la qualità dei prodotti, realizzati da Bauli e Maina, sia per la sua importanza. Tutto il ricavato dalla vendita infatti, sarà devoluto a sostenere le attività di Ricerca e le tantissime iniziative che Admo svolge in tutto il territorio laziale e nazionale per sen-



sibilizzare la popolazione ed in particolar modo i giovani, sull'importanza della tipizzazione e della donazione del midollo osseo. "Cerveteri si conferma essere una città sempre estremamente sensibile e attenta sulle tematiche della Ricerca Scientifica – ha dichiarato Adele Prosperi, Consigliera comunale

di Cerveteri – ogni qualvolta Associazioni di promozione, raccolta fondi e sensibilizzazione sui temi di ricerca scientifica la risposta dei cittadini è davvero sempre forte e sentita. È importantissimo questo, perché nel nostro piccolo, ci consente di dare un importante contributo alle attività di tantissimi medici



e ricercatori, ma soprattutto una speranza a tutte quelle persone che stanno soffrendo e che nella scienza vedono luce e speranza per una vita migliore". "Ringrazio i Volontari di Admo per aver scelto la nostra Città come tappa delle loro iniziative natalizie – conclude la Consigliera Adele Prosperi – e

sin da ora, rinnovo loro la mia disponibilità ad organizzare nuove iniziative di informazione e sensibilizzazione all'interno della nostra Cerveteri. Chiunque volesse avere maggiori informazioni sulle attività di Admo, può visitare il sito internet dell'associazione www.admolazio.it".

Diamoci una mano, il Disability Pride e Ladri di Carrozzelle al Granarone

L'assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini: "Giornata di diritti, accessibilità e inclusione"

Una giornata di sensibilizzazione, di iniziative, di confronti e di musica. È quanto ha organizzato l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità per sabato 3 dicembre: una serie di appuntamenti per ricordare che siamo tutti diversi, ma abbiamo tutti gli stessi diritti. Si comincia la mattina, al Palazzo del Granarone alle ore 10:30 con "Ti presento la Signora", illustrazione del percorso di trekking universalmente accessibile presso la 'Macchia della Signora'. Seguirà alle ore 12:00 una passeggiata proprio alla Macchia, per inaugurare i pannelli tattili-sensoriali posizionati lungo il sentiero. Nel pomeriggio, alle ore 15:00 tavola rotonda presso l'Aula Consiliare del Granarone, un incontro dal titolo "La nuova frontiera dei diritti: da fruitori a ideatori di servizi". Interverranno, oltre all'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini, il Portavoce Nazionale del Disability Pride Dottor Carmelo Comisi, l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture Mauro Alessandri, il Presidente della Consulta Disabili della Regione Lazio Umberto Emberti Gialloreti e il Vicesindaco di Monterotondo Isabella

Bronzino. Segue, la presentazione del libro: "Ognuno ride a modo suo - Storia di un bambino irriverente e sbilenco", di Valentina Pernicaro. Dalle ore 17:00, chiusura in musica, con il grande concerto di "Ladri di Carrozzelle", gruppo musicale rock italiano, formato a Roma nel 1989, il primo gruppo del panorama musicale italiano formato principalmente da artisti con disabilità. "In queste settimane abbiamo lavorato alla realizzazione di un programma di iniziative di conoscenza e informazione su un tema importante come quello delle disabilità - ha detto Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - grazie al prezioso lavoro di Daniele Renda, funzionario della nostra Biblioteca Comunale, al quale va il mio personale plauso per la grande disponibilità offerta nel mettersi in contatto con tantissime realtà legate al mondo della disabilità, sabato 3 dicembre per l'intera giornata ci saranno escursioni, convegni e concerti totalmente dedicati al mondo della disabilità". "In particolar modo, oltre al convegno e al concerto di 'Ladri di Carrozzelle', ci tengo ad invitare la cittadinanza all'uscita organizzata a 'Macchia della Signora', i cui pannelli tattili-sensoriali sono stati realizzati gra-

COMUNE di CERVETERI
L'Assessorato alle Politiche Sociali
INVITA TUTTI

IL 3 dicembre 2022
Aula Consiliare - Palazzo del Granarone

DIAMOCI UNA MANO!
Giornata Mondiale Dei Diritti delle Persone Con Disabilità

UNA SERIE DI EVENTI PER RICORDARE CHE SIAMO TUTTI DIVERSI, MA ABBIAMO TUTTI GLI STESSI DIRITTI!

Mattina ore 10:30
"TI PRESENTO LA SIGNORA"
L'Associazione "UNA MACCHIA PER TUTTI"
Presenta il percorso di Trekking universalmente accessibile realizzato alla MACCHIA DELLA SIGNORA
ore 12:00 Passeggiata nella MACCHIA della SIGNORA per INAUGURARE il PERCORSO

Pomeriggio ore 15:00
TALK SHOW "LA NUOVA FRONTIERA DEI DIRITTI: DA FRUITORI A IDEATORI DI SERVIZI"
Intervengono: Dott. Carmelo Comisi, Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture; Mauro Alessandri, Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture; Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri; Umberto Emberti Gialloreti, Presidente della Consulta Disabili della Regione Lazio; Isabella Bronzino, Vicesindaco di Monterotondo.

ore 17:00
Presentazione del libro: "OGNUNO RIDE A MODO SUO STORIA DI UN BAMBINO IRRIVERENTE E SBILENCO" di Valentina Pernicaro

ore 17:00
Super concerto del "Ladri di Carrozzelle"

Tutta la giornata esposizione artistica del gruppo Artistico integrato ARSET coop. sociale di solidarietà

zie al bando regionale di Vitamina G aggiudicatosi dall'associazione protempore 'Una macchia per tutti' - ha aggiunto l'Assessore Francesca Badini - sarà una giornata di inclusione, diritti e accessibilità alla quale sin da ora invito tutta la cittadinanza a prendervi parte"

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi
379 1530717

Appuntamento da non perdere questo sabato e domenica nel Centro Storico di Cerveteri

Torna la “Festa dell’Olio Nuovo”

L'assessore Riccardo Ferri: “Manifestazione entrata nella tradizione della città”

A Cerveteri torna la Festa dell'Olio Nuovo. La manifestazione, tradizione oramai del mese di dicembre etrusco, è giunta alla sua XIII edizione. Due giorni, quelli di sabato 3 e domenica 4 dicembre, durante i quali Piazza Santa Maria, nel cuore del Centro Storico, ai piedi del Museo Nazionale Cerite, si trasformerà in una meravigliosa vetrina all'aperto per le eccellenze olearie e agroalimentari del territorio. La manifestazione, come di consueto, si apre alle ore 14:30 di sabato 3 dicembre, con il saluto delle Istituzioni e la benedizione del Parroco della Parrocchia Santa Maria Maggiore. Seguirà l'apertura degli stand dei tantissimi produttori di olio e degli espositori dell'artigianato locale. Alle ore 15:00, il tecnico potatore Tullio Ricci, terrà una dimostrazione sulle tecniche di potatura a vaso policono. Domenica 4 dicembre la Festa dell'Olio Nuovo si “sveglia presto”. Alle ore 09:30 aprono gli stand e dalle 10:20 in Piazza Aldo Moro colore e tradizione con le esposizioni di auto d'epoca del Club Vecchi 4 Tempi e del Vespa Club Cerveteri. Seguirà, una nuova dimostrazione delle Tecniche di Potatura a cura di Tullio Ricci. Spazio alle conferenze poi: alle ore 11:00 in Sala Ruspoli conferenza dal titolo “Gestione del Frantoio e conservazione dell'Olio EVO”, con la Dottoressa Cristina Falcinelli, Consigliere ed esperta dell'Unione Mediterranea Assaggiatori Olio. Alle ore 12:00 il momento più atteso: la premiazione del Miglior Olio Nuovo del 2022. Alle ore 15:00 nuova conferenza. Sempre a Sala Ruspoli si parlerà di “Nutriscore: la nuova sfida alle eccellenze alimentari italiane”, seguirà una degustazione. Alle 17:30 l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria della festa. “Anche quest'anno abbiamo svolto un grande lavoro per l'organizzazione della Festa dell'Olio Nuovo, una manifestazione oramai entrata nel cuore della nostra città e che sempre richiama un grandissimo numero di visitatori - ha dichiarato Riccardo Ferri, Assessore alla Pianificazione Territoriale e Sviluppo delle Risorse Agricole del Comune di Cerveteri - oltre alle eccellenze olearie del territorio, la manifestazione di quest'anno sarà più ampia: infatti non sarà solamente in Piazza Santa Maria, ma anche in Piazza Aldo Moro, Piazza Risorgimento e in Via Roma, con aree di

artigianato e di eventi natalizi. Un evento che auspichiamo possa riscuotere il gradimento e il successo di sempre e che possa essere apprezzata anche dai nostri commercianti che per l'intero weekend potranno beneficiare del flusso turistico che la Festa ci ha abituati a portare nella nostra città”. “Con l'occasione - conclude l'Assessore Riccardo Ferri - ci tengo a ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione della Festa, ed in particolar modo l'Associazione Olio E.V.O. e l'Associazione Agricola 3.0. Un ringraziamento speciale infine ci tengo a riservarlo alla Regione Lazio, ad ARSIAL e ad Alfani Ceramiche, fondamentali anche quest'anno per l'organizzazione della Festa dell'Olio Nuovo. Vi aspettiamo tutti a Cerveteri!”.

Il Vespa Club Cerveteri alla Festa dell'Olio Nuovo

Come tradizione, alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri, che quest'anno giunge alla sua XIII edizione tornano le meravigliose Vespe d'epoca del Vespa Club Cerveteri. I gioiellini su due ruote di Cerveteri, saranno presenti domenica 4 dicembre in Piazza Aldo Moro per permettere a cittadini ed appassionati di vederle da vicino e perché no, regalarsi anche una foto ricordo con questi veri e propri capolavori della motoristica. Il Vespa Club Cerveteri è una Associazione Sportiva Dilettantistica che unisce possessori ed amanti del meraviglioso panorama della Vespa. Un grup-

XIII FESTA DELL'OLIO NUOVO CERVETERI

sabato 3 pomeriggio
domenica 4 dicembre 2022
piazza Santa Maria

Sabato 3 dicembre
14.30 Inaugurazione della Festa alla presenza delle Autorità comunali e del Parroco della Chiesa Santa Maria
14.45 Apertura degli stand dei produttori di olio e degli espositori dell'artigianato locale; accoglienza dei visitatori
15.00 Tecniche di potatura a vaso policonico, dimostrazione a cura del tecnico potatore Tullio Ricci;

Domenica 4 dicembre
09.30 Apertura degli stand dei produttori di olio e degli espositori dell'artigianato locale; accoglienza dei visitatori
10.20 Esposizione di auto a cura del Club Vecchi 4 Tempi e del Vespa Club Cerveteri
10.30 Tecniche di potatura a vaso policonico, dimostrazione a cura del tecnico potatore Tullio Ricci;
11.00 Sala Ruspoli - "Gestione del frantoio e conservazione dell'Olio EVO" - Conferenza a cura della dott.ssa Cristina Falcinelli, Consigliere ed esperta dell'U.M.A.O. (Unione Mediterranea Assaggiatori Olio);
12.00 Sala Ruspoli - Premiazione del Concorso "Miglior Olio Nuovo 2022" valutazione organolettica a cura del Panel coordinato dalla Dott.ssa Cristina Falcinelli, dell'U.M.A.O.;
15.00 Sala Ruspoli - Conferenza sul tema "Nutriscore: la nuova sfida alle eccellenze alimentari italiane" a cura Dott.ssa Paola Fioravanti e della Dott.ssa Cristina Falcinelli; a seguire "breve percorso di degustazione guidata con gli esperti dell'U.M.A.O.";
17.30 Estrazione dei numeri vincenti della Lotteria legata alla manifestazione;

Tutti gli eventi in programma sono presentati da Francesco Ricci.

A completamento della manifestazione saranno presenti le "Isole Evento":
l'Isola Natalizia in Piazza A. Moro,
l'Isola Artigianale in Piazza Risorgimento
e l'Isola dell'Associazione Agricola 3.0 Produttori del Litorale Roma Nord in Via Roma

po affiatato di persone amanti della Vespa, del miracolo italiano, del territorio, della buona compagnia, della spensieratezza dello stare insieme con il pretesto delle amate vespette, senza limiti, senza orizzonti ufficialmente parte del circuito dei Vespa Club Italia. “Tra Festa dell'Olio Nuovo e Vespa Club esiste un rapporto oramai estremamente solido -

ha dichiarato Riccardo Ferri, Assessore alla Pianificazione Territoriale e Sviluppo delle Risorse Agricole del Comune di Cerveteri - ogni anno, in occasione di questa manifestazione diventata ormai una tradizione della nostra città, colorano la mattinata con le loro vespette, veri e propri gioielli del patrimonio motoristico made in Italy. Li

ringrazio davvero di cuore per aver accolto anche quest'anno l'invito a partecipare alla manifestazione, certo che anche in questa edizione rappresenteranno una importante attrattiva per la nostra città e che richiameranno un gran numero di famiglie e appassionati non solo da Cerveteri ma anche dai Comuni limitrofi”.

‘Ladri di Carrozzelle’ in concerto al Granarone

L'esibizione del gruppo si inserisce all'interno delle iniziative promosse per la Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità

Un super concerto sabato 3 dicembre alle ore 17:00 chiuderà presso l'Aula Consiliare del Granarone la Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità, organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri in collaborazione con il Disability Pride Italia e Radio 32, sotto la supervisione di Daniele Renda, funzionario della Biblioteca comunale Nilde Iotti di Cerveteri. Ad esibirsi, i “Ladri di Carrozzelle”, gruppo musicale rock italiano, formatosi a Roma nel 1989, primo gruppo del panorama musicale italiano formato principalmente da artisti con disabilità. “Dopo una giornata di incontri, tavole rotonde, momenti di sensibilizzazione e incontri, volevamo chiudere il programma di eventi della Giornata Mondiale dei Diritti delle

Persone con Disabilità in un modo speciale - ha dichiarato Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - avremo infatti il piacere e l'onore di avere in concerto un gruppo storico e unico nel suo genere nel panorama musicale italiano: i ‘Ladri di Carrozzelle’. Con 7 album pubblicati all'attivo, Ladri di Carrozzelle vanta numerosissime partecipazioni di rilievo e oltre mille concerti sia in Italia che all'estero. Tra le tante apparizioni, il Concerto del Primo Maggio di Roma del 1995 e del 2006, al Giubileo del 2000 e l'apertura nella serata finale del Festival di Sanremo del 2017, durante il quale hanno eseguito il brano ‘Stravedo per la vita’. Il concerto è l'intera giornata di incontri previsti è ad ingresso gratuito.

CONCERTO
Super LADRI DI CARROZZELLE
3 DICEMBRE
ore 17.00
Granarone

DIAMOCI UNA MANO
Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità

Conferito al dottor Marco Mellace il “Premio Internazionale Mediterraneo” per la ricostruzione 3D di Sibari greca

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato nelle mani di Flipped Prof sabato scorso a Roma

La ricostruzione 3D di Sibari greca vale a Marco Mellace il conferimento del “Premio Internazionale del Mediterraneo”. Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato nelle mani di colui conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di “Flipped Prof”, per i suoi lavori multimediali didattici e multidisciplinari, sabato scorso, 26 novembre 2022, allo stadio di Domiziano sito in Piazza Navona, all'interno di un evento, dalla cornice di gala, che si rinnova annualmente. Non dilungandoci ulteriormente con le presentazioni, chi scrive ha voluto contattare nuovamente Marco Mellace, nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Pacioli di Bracciano, per conoscere più da vicino i dettagli dell'importante riconoscimento ottenuto.

Caro Marco, quali emozioni si provano per il premio ottenuto?

“Tante, anche perché ho condiviso questo premio con altre persone illustri, come il Presidente della Regione Calabria e Donatella Versace, che hanno dato un contributo importante alla valorizzazione culturale della Calabria e del nostro Paese e che, come me, hanno messo molta passione e impegno verso tale obiettivo”.

In breve, puoi descriverci l'evento?

“L'evento è stato organizzato da Giuseppe Chiovaro, anche



organizzatore della Biennale di Roma. È un premio molto importante poiché si pone come traguardo quello di esaltare tutte quelle personalità che si sono distinte per aver contribuito a far conoscere la Calabria, la sua cultura, il suo territorio e la sua storia. Nel mio caso, il premio mi è stato dato per il lavoro 3D su Sibari greca, e non è la prima volta che ciò accade per uno dei miei lavori multimediali”.

In cosa consiste materialmente il premio ricevuto?

“Consiste in una medaglia, di pregevole fattura, raffigurante il simbolo di Sibari, un toro rigirato che guarda all'indietro, e una pergamena all'interno della quale viene riportata la motivazione di questo riconoscimento”.

Premio ottenuto per la ricostruzione 3D di Sibari greca, puoi parlarci di questo lavoro multimediale?

“Raffigura Sibari al tempo dei greci, è un lavoro realizzato tra il 2019 e il 2020. È una ricostruzione ipotetica ma che rende l'idea dello splendore del luogo. Era una città molto grande ed io ho cercato di inserire quelle che erano le sue peculiarità, come ad esempio i richiami al periodo degli Achei per descrivere la sua fondazione, grandi sculture raffiguranti fantini e ippodromi, poiché Sibari era famosa per i suoi cavalieri, molti granai e mercati, e ovviamente la cinta muraria lunga 11 km con l'acropoli e gli edifici che si presume dovevano essere presenti all'interno del perimetro urbano. Nella ricostruzione 3D la città segue un tracciato regolare, una peculiarità sistematica di molti siti della Magna Grecia, con l'eccezione che Sibari è stata molto probabilmente la prima megalopoli

in grado di superare per splendore le realtà della madre patria”.

Quali altri riconoscimenti ha ottenuto questa ricostruzione 3D?

“È stata inserita anche all'interno di un progetto curato da Altair4 Multimedia e poi molte persone, nel panorama culturale italiano e calabrese, hanno parlato di questa ricostruzione 3D. Un lavoro che certamente, ne sono sicuro, anche in futuro otterrà altri importanti riconoscimenti, poiché fino a questo momento, come anche detto durante la serata di sabato, ha fatto molto scalpore”.

Dove è possibile vederla?

“All'interno del mio canale YouTube Flipped Prof. In particolare mi sento di consigliare il contenuto dal titolo “Il mistero di Sibari perduta”, un documentario di 18 minuti nel quale descrivo la storia di

Sibari e presento la ricostruzione 3D. Premetto che mi sono affidato molto alle fonti storiche. Non dimentichiamoci che Sibari è stata la città madre di Paestum, ed io nel video questa connessione la spiego dettagliatamente. Come emerso durante il convegno invece le teorie sulla fine di Sibari sono diverse, c'è chi la vuole da parte di una guerra con Crotone e chi invece da parte di uno tsunami”.

In quali ambiti può trovare spazio questa ricostruzione 3D?

“Certamente in ambito didattico, divulgativo e in conferenze come l'evento di sabato. La ricostruzione 3D di Sibari può essere utile per esempio a molti studenti calabresi per far conoscere loro ancor più da vicino il territorio in cui vivono e la sua storia”.

Altri lavori su Sibari?

“Ci pensavo proprio in queste

ore. In futuro, perché no... fare una nuova Sibari in un futuro non troppo lontano, inserendo magari elementi nuovi”.

Caro Marco, chi vuoi ringraziare per questo riconoscimento?

“Certamente Giuseppe Chiovaro, che ha apprezzato tantissimo il mio lavoro e lo stesso evento di sabato, che ho condiviso con le persone presenti, molto entusiaste per l'andamento della serata”.

E a chi lo vorresti dedicare?

“In primo luogo a mia madre e a mio padre, che ora non ci sono più ma che mi hanno sempre sostenuto in questa attività divulgativa, e tutte quelle persone che amano seguirmi con tutta la loro voglia di scoprire e di conoscere e che da ultimo hanno permesso ad un lavoro come quello di Sibari di raggiungere l'importante notorietà”.

M.D.M.



Sono stati attenti e partecipi, i ragazzi delle terze medie che hanno preso parte alle iniziative di orientamento del Liceo “Pertini”. Il loro coinvolgimento nelle attività proposte dai docenti della scuola diretta dalla DS Prof.ssa Fabia Baldi segna il gradimento delle lezioni per introdurre le materie costitutive, degli esperimenti di fisica e chimica che si sono svolti nei laboratori e le attività di Motoria nella palestra dell'istituto di via Caltagirone.

Dopo gli appuntamenti di novembre, ci saranno altre occasioni per conoscere l'offerta formativa del “Pertini”: un'altra mattinata di incontri è prevista per il 30 novembre, mentre a dicembre, nei giorni 1, 7, 15 e 21, dalle 15,00 alle 16,00, sarà possibile visitare le due sedi della scuola: la centrale, in via Caltagirone, sede del Liceo Classico, Scientifico tradizionale e Cambridge, e la sede distaccata del Linguistico, in Piazzale Nazario Sauro. A fare da guida ai ragazzi, accompagnati dai loro genitori, ci saranno docenti e studenti dei quattro indirizzi di studio. Le famiglie che vorranno prendere parte a tali incontri potranno prenotarsi tramite email all'indirizzo: orientamento@liceo-pertiniladispoli.edu.it entro i tre giorni pre-

Liceo “Pertini”, continuano le iniziative per l'orientamento

cedenti l'incontro, indicando una preferenza nella data (per il 1 dicembre i posti sono già esauriti). Anche a gennaio ci saranno altre due giornate di lezioni laboratoriali, con le stesse modalità di novembre, mentre nella settimana dal 9 al 13 gennaio verranno proposti gli sportelli pomeridiani sulle materie di indirizzo (Matematica e Fisica, Scienze, Latino e Greco, Inglese, Francese e Spagnolo). Un appuntamento importante è previsto per sabato 14 gennaio 2023, giornata dell'open day che si svolgerà in presenza, in Aula Magna, e sarà suddiviso in 3 fasce orarie, una per ogni indirizzo di studio: ore 9-10 Indirizzo Scientifico; ore 10.30-11.30 Indirizzo Classico; ore 12-13 Indirizzo Linguistico (questo ultimo incontro sarà svolto direttamente nella sede succursale). Tutte le informazioni aggiuntive, compreso il calendario degli sportelli disciplinari, sono facilmente reperibili sul sito della scuola,



<https://www.liceopertiniladispoli.edu.it/>, cliccando sulla locandina delle “Giornate di Orientamento”.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Durante questi 3 anni ed oltre di pandemia da Covid-19, la nostra attenzione è stata fortemente concentrata sul tema delle Residenze sanitarie assistite (RSA) e su tutte le altre residenze per anziani. Nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità, elaborato a seguito e all'indagine sull'epidemia da Coronavirus nelle case di riposo, abbiamo rilevato che dal primo febbraio ai primi giorni di maggio 2020, nelle RSA sono risultati 9.154 decessi avvenuti, in quel periodo prevalentemente in Lombardia, Piemonte e Veneto. Un dato, ovviamente, parziale e da considerare con precauzione, che non riguarda tutte le strutture italiane e nemmeno tutti i morti per o con Covid-19, ma che induce a riflettere sulla situazione, anche attuale, delle residenze per anziani, un ambiente da considerare delicato in cui la mortalità è stata piuttosto elevata anche alla luce di un quadro generale che ci vede essere il Paese più anziano d'Europa, dove le nascite sono minori rispetto ad una crescita della popolazione anziana, in cui, rispetto ad altri Paesi limitrofi, le aspettative di vita sono più lunghe, ma anche un Paese dove la disponibilità di posti letto nelle case di riposo non sembra essere in linea con le necessità. Le residenze per anziani, le Case protette, gli Hospice ed in generale le strutture che svolgono attività di tipo residenziale-assistenziale sono, però anche un grande business per il privato. Secondo quanto riportato dal Ministero della Salute, le residenze per anziani crescono notevolmente nel corso degli anni e, tale crescita, ha visto in particolare la presenza di privati nella loro gestione. Il Gruppo Korian Segesta ha un fatturato di oltre tre miliardi con 47 residenze per anziani e il gruppo Cir, al cui interno troviamo la famiglia De Benedetti che con il Gruppo Kos, che a sua volta gestisce 92 strutture in Italia. Un "affare economico" che negli anni è cresciuto enormemente "un business" che fa perdere di vista il concetto di assistenza. A tale riguardo è particolarmente interessante notare che le residenze per anziani in cui sono emersi reati gravi (abbandono di persone inca-

Privati della Salute: serve una strategia per la sanità pubblica



paci, maltrattamenti, omicidi colposi, esercizio abusivo della professione, troppi ospiti in una stanza, scarsa pulizia, pasti o alimenti in cattivo stato di conservazione) a seguito di ispezioni da parte dei NAS per oltre il 75% riguardano proprio le case famiglia e i privati convenzionati. La riforma delle RSA, anche alla luce di tutto ciò che abbiamo visto fino ad ora, sembra pertanto necessaria. In merito a tale situazione, a settembre 2020, presso il Ministero della salute, è stata istituita una commissione di esperti che avevano l'obiettivo di "formulare proposte per la riorganizzazione del modello assistenziale sanitario e sociosanitario dedicato alla popolazione anziana" attivando, a tale fine, una serie

di audizioni per avere uno sguardo completo sul tema delle RSA. Tra le Associazioni consultate c'è stata anche l'Auser (Associazione per l'invecchiamento attivo), che ha proposto una serie di azioni concrete volte a migliorare e riformare l'assistenza agli anziani in Italia, cercando di far interagire in maniera ottimale residenzialità e domiciliarità. Secondo l'associazione i problemi delle RSA nel nostro Paese sono noti ed occorrerebbe innanzitutto "produrre una nuova offerta abitativa e di servizi di assistenza sociosanitaria domiciliare in grado di mettere le persone in condizione di cercare e trovare autonomamente risposte efficaci ai propri bisogni, riducendo le barriere che i più diffusi modelli abitativi e di organizzazione dei servizi oggi impongono ai soggetti fragili". Questo consentirebbe di superare la drastica frattura tra servizi domiciliari e residenziali. Attualmente infatti le case di riposo sono viste come un luogo chiuso, che difficilmente può interagire con un'assistenza domiciliare ma, anzi, ne è l'altra faccia della stessa medaglia. Secondo l'associazione quindi, le RSA dovrebbero essere viste più come delle case di transizione, dei luoghi dove trovare ristoro o assistenza ma che non devono entrare in contrasto con l'assistenza anche nelle abitazioni degli anziani. Un recente comunicato dello SPI/CGIL e della UILP mette in evidenza che anche nei comuni di Cerveteri e Ladispoli sono in atto quei cambiamenti demografici e sociali determinati dell'invecchiamento della popola-

zione. Colpisce il dato sull'incremento degli assegni di accompagnamento negli ultimi 5 anni: 25% in più, stante ai dati forniti dalle OOSS. Si tratta di persone non in grado di provvedere agli atti quotidiani della vita. Oggi nella ASL Rm4 non c'è una RSA pubblica. Quelle esistenti sono tutte affidate alla sanità privata, in linea con il dato nazionale. Una istituzionalizzazione strisciante degli anziani che spesso per le loro patologie, con validi interventi di assistenza domiciliare, potrebbero rimanere nelle proprie abitazioni, con una qualità di vita sicuramente superiore e più soddisfacente per le stesse persone che non devono essere sradicate dal proprio contesto di vita. Ma l'assistenza domiciliare, sia quella sanitaria che quella sociale sono ridotte al lumicino. Bisogna essere ben consapevoli che questa fascia di popolazione vive spesso una condizione di isolamento che impedisce di conoscere i servizi e gli aiuti che la ASL, i Comuni, il distretto sociale potrebbero fornire loro. Occorre, pertanto, costruire una strategia che miri a migliorare le loro condizioni di vita innanzitutto migliorando la comunicazione delle informazioni relative all'assistenza territoriale attraverso la promozione di programmi di prevenzioni delle malattie con progetti d'invecchiamento attivo (Piano sociale di zona - Art.3, comma 3 della legge regionale "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo"); farsi carico di attivarsi presso la ASL per il potenziamento di servizio di assistenza domiciliare socio-sanitario e potenziare l'assistenza domiciliare integrata (ADI) con interventi di assistenza sia sanitaria che sociale, coinvolgendo anche il terzo settore ed il volontariato per programmi integrati di intervento. Una battaglia politica che intendiamo intraprendere per cambiare verso al sistema sanitario e alle politiche sociali.

Rossana Valentini

Coordinatrice del Circolo Sinistra Italiana Roma Litorale Nord "Masha Amini"

Bitti: "Giornata Nazionale Colletta Alimentare, raccolti 5.536 kg di prodotti di prima necessità"

"Un grazie di cuore alle nostre cittadine e ai nostri concittadini per l'enorme gesto di solidarietà concreta". Con queste parole il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti, ha commentato il risultato della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dal Banco Alimentare, che ha visto l'adesione di diversi supermercati di Ladispoli. "Grazie anche alle associazioni di volontariato del territorio - ha proseguito Bitti - che, collaborando con il

Banco alimentare, hanno permesso che si raggiungesse un risultato così eccezionale. Nella giornata di sabato 26 novembre, nell'ambito della 26ª giornata nazionale dedicata dal Banco alimentare alla raccolta di generi da destinare alle famiglie disagiate e più bisognose, a Ladispoli sono stati raccolti 5.536 chilogrammi di prodotti di prima necessità. Lo scorso anno ci si era fermati a poco meno di 4.300, quasi il 30% in più. Una risposta, per molti

versi, inattesa, considerando quanto sta pesando il caro-vita sul portafoglio delle famiglie. L'aspetto incoraggiante è che, al netto dell'aumento dei prezzi, le condizioni economiche generali sembrerebbero in miglioramento, rispetto ai mesi più difficili del Covid-19. Occorre - ha concluso Bitti - però mantenere alta la guardia: non a caso il sindaco Grando sta valutando attentamente gli interventi in bilancio a sostegno delle famiglie".

in Breve

Momenti di panico l'altro pomeriggio a Ladispoli tra viale Italia e la stazione ferroviaria

Prima le urla e poi le minacce ai passanti, bloccati due 50enni

Prima le urla, poi le minacce contro i passanti e i clienti di alcuni negozi. Momenti di panico l'altro pomeriggio a Ladispoli, tra viale Italia e la stazione ferroviaria. Protagonisti, due uomini sui 50 anni, che hanno seminato il panico, ubriachi e in escande-



scenza. A intervenire, bloccandoli, gli agenti del commissariato di via Vilnius di Ladispoli. I due 50enni, due amici di origine polacca, residenti a Fiumicino, in un primo momento hanno assalito verbalmente anche i poliziotti. Alla fine sono stati però bloccati e condotti in commissariato. Qui sono stati denunciati per disturbo della quiete pubblica e resistenza a pubblico ufficiale.

ELPAL CONSULTING S.r.l.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Cooking and Music Show, esordio di successo

Ad Anguillara una splendida giornata all'insegna della tipicità locale tra musica e la professionalità degli chef nella visitazione di pesce di lago

Si è rivelata una formula vincente quella del Cooking and Music Show che si è tenuto ad Anguillara domenica 27 novembre. Un evento che ha unito musica e buona cucina promosso dal Comune di Anguillara, dalla locale Pro Loco con il contributo del Consiglio regionale del Lazio. Per il coordinamento della Lady Chef Anna Facchini negli spazi dell'ex Consorzio Agrario di Anguillara si è tenuta da mattina a sera una vera e propria carrellata di chef di ristoranti locali alle prese con la preparazione di pietanze a base di pesce di lago. Il tutto inframmezzato da intermezzi musicali a cura dell'Associazione Scuola Orchestra di Anguillara con i musicisti Massimiliano Tisano (pianoforte), Giandomenico Murdolo (sax), Giuseppe Marini e Giovanni Moschetta (chitarra). Il pubblico intervenuto ha potuto così apprezzare in diretta come gli chef locali rivisitano il pesce di lago alla luce delle nuove tecniche culinarie. Molte le pietanze che hanno unito pesce ai brocco-

letti, altra specialità tipica locale. Ottima anche l'offerta dei prodotti degli stand allestiti all'esterno con Cantine Capitani, Puro Enoteca, Agricola La Torre, Gennargentu Formaggi, Agricola Delle Fratte e un nuovissimo Lacum, ovvero "gin di lago" ideato da una impresa locale il cui debutto in commercio avviene proprio oggi. Il grande impegno organizzativo è stato ripagato. Per il sindaco Angelo Pizzigallo che ha premiato gli chef intervenuti "è tempo di valorizzare al meglio le produzioni locali e la professionalità dei nostri ristoratori". Anche per l'assessore al Turismo Christian Calabrese la manifestazione ha mostrato l'importanza di proseguire sulla strada della tipicità locale unita alla bellezza dei luoghi. "L'enogastronomia - ha aggiunto Calabrese - costituisce ad oggi un attrattore straordinario per i flussi turistici". Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa anche dal presidente della Pro Loco Moreno delle



Fratte. "Un evento di questo tipo - ha commentato Delle Fratte - esce dai canoni classici delle manifestazioni da noi proposte ma siamo convinti che la valorizzazione della cucina locale costituisca un elemento importante di promozione turistica". Un grazie quindi è andato ai protagonisti della giornata: chef Khrjstian Pjetra (Massimino), chef Valerio Giustini (Il Pioppo),

sous chef Patrizia Onorati (Il Vecchio Salus), Chef Francesco Costantini (Chalet del Lago), Chef Giampiero Laino (Zaira), Chef Domenico Napodano (La Nepitella), Chef Miguel Manole (La Caletta). Presentate anche le crostate di Pomici della famiglia Urbani. Presente all'evento anche Luca Polizzano di Lazio Innova. Hanno contribuito al successo della giornata la presenza del



della famiglia Benedetti. E straordinaria è stata anche la chiusura dell'evento con il concerto della violinista Maria Serena (Molly) Salvemini, con il quale il sindaco Pizzigallo ha voluto gratificare la città di Anguillara proponendo una solista di fama internazionale. La giovanissima violinista si è esibita in numerosi brani virtuosistici riscuotendo entusiastici applausi del pubblico. Tutti ora si chiedono: a quando la seconda edizione di Cooking and Music Show?

Civitavecchia Bene Comune: "Energia e futuro, le parole del Sindaco ci lasciano interdetti"

"Leggiamo l'intervista che il sindaco Tedesco ha rilasciato al Fatto Quotidiano. Le parole del Sindaco ci lasciano interdetti. Il Sindaco parla di scetticismo sui futuri programmi energetici, ma non si comprende da parte di chi; non certo da parte della città che tanto si è adoperata con progetti e lavoro per disegnare un futuro diverso. Ancora, parla di dismissioni dal carbone per il 2026 ma anche su questo dato ci sentiamo di ricordare che la data è fissata per il 2025 e non c'è stata revisione alcuna per questo termine. Non troviamo, invece, traccia in questa intervista di "Transizione Ecologica", così come non ne troviamo nella politica di ieri, oggi e domani da parte di questa Amministrazione. Ci sono fondi europei per la transizione dal fossile al rinnovabile, fondi importanti e, ci permettiamo di dire al Sindaco, che, per un territorio martoriato come il nostro, l'Amministrazione comunale perderebbe maggiormente di credibilità scambiando la salute con i soldi (errore peraltro già fatto in passato) invece di lavorare per ottenere le risorse



europee destinate alla transizione green, risorse che permetterebbero una sterzata industriale compatibile con l'ambiente. Una sterzata green che, finalmente, dal punto di vista sociale e lavorativo potrebbe portare ossigeno ad un territorio ormai depresso dall'inquinamento e dalla mancanza di prospettive di lavoro come quello civitavecchiese. I contentini, le manette, quelle che il Sindaco chiama "compensazioni" e "ristorini", servono solo a tamponare i problemi del territorio, a non affrontare un'emergenza sociale che, invece, se gestita con visione e strategia, grazie alle rinnovabili, potrà garantire la possibilità di riscatto ai lavoratori e alle loro famiglie. Alla luce anche della recentis-

sima autorizzazione della Regione Lazio, che vorrebbe far sorgere in piena zona industriale, a poche centinaia di metri dalle case, un biodigestore anaerobico riteniamo sia doveroso da parte di ogni membro della società civile e politica, Sindaco in primis, trovare il modo di blindare questa città e i suoi dintorni dai futuri attacchi imprenditoriali che arrecheranno ulteriori danni sanitari e ambientali a questo territorio, danneggiandolo ulteriormente e svilendolo di valide possibilità di affrancamento dalle servitù industriali attuali. Ci aspettiamo dal Sindaco che si ponga a capo della sua città e che la guidi verso un futuro diverso, le briciole lasciamole ai piccioni".

Antonio Giammusso è il capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano di Roma Capitale

"È un onore per me essere stato nominato capogruppo della Lega nel Consiglio metropolitano di Roma Capitale. Si tratta di un riconoscimento importante, che accolgo con la consapevolezza della responsabilità che porta con sé". Così il consigliere metropo-

litano di Roma, Antonio Giammusso. "Ringrazio il sottosegretario Claudio Durigon e il sindaco di Anguillara Angelo Pizzigallo per la nomina e il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco per la fiducia in me riposta a suo tempo,



attraverso la candidatura. Saprò ripagarli con il lavoro e l'attenzione verso il territorio", conclude Giammusso.

"Netta opposizione al Biodigestore"

PD: "Bene ha fatto l'Amministrazione ad incaricare i propri legali di studiare l'atto e predisporre un doveroso ricorso"

Riceviamo e pubblichiamo: "Il Partito Democratico di Civitavecchia conferma la posizione di rigorosa opposizione netta al Biodigestore come più volte richiamato anche con motivazioni imprescindibili. Il PAUR emesso dagli uffici della Regione Lazio era purtroppo atteso ma va avversato con ogni strumento lecito. Bene ha fatto l'Amministrazione ad incaricare i propri legali di studiare l'atto e predisporre un doveroso ricorso. È in questa chiave che abbiamo offerto il nostro contri-

buto, in sede istituzionale, per analizzare tutte le fasi del procedimento e individuare, con un proficuo lavoro unitario, gli elementi che potevano tornare utili ad un ricorso per opporsi, in ogni sede, ad un impianto così impattante ed esiziale. Lo spirito con cui ci si è mossi è quello giusto. Coinvolgere i Comuni limitrofi e i comitati perché partecipino attivamente al fronte comune al fine di impedire un atto in danno del territorio. Le posizioni urlate che hanno un sapore strumentale e che non si

preoccupano neppure di nascondere, anche ai più disattenti, sterili obiettivi politici non sono, invece, di alcuna utilità. Da sempre sosteniamo che il territorio se vuole vincere questa battaglia deve mostrarsi unito e perseguire con onestà intellettuale l'obiettivo. Confermiamo la nostra disponibilità a sostenere ogni iniziativa che vada nella direzione di risolvere il problema". Nota a firma del Partito Democratico e il Gruppo Consiliare di Civitavecchia.

La scorsa settimana le paratie mobili hanno salvato la città da una marea eccezionale

Venezia col Mose non è fuori pericolo

Il "Washington Post" elogia "l'opera italiana" ma avverte: "In futuro potrebbe non bastare"

Il quotidiano statunitense "Washington Post" celebra l'ultima prodezza del Mose, la barriera meccanica che si eleva nella laguna di Venezia in occasione delle alte maree e che pochi giorni fa ha salvato la città da un'ondata eccezionale, di gran lunga superiore alle alte maree che si sono ripetute nel tempo, a cominciare da quella di tre anni fa quando una storica ondata d'acqua si è riversata in città "inondando ristoranti e chiese, lanciando barche nelle calli e lasciando i veneziani attoniti e angosciati per un futuro di eventi sempre più estremi. Ma la scorsa settimana - riferisce il giornale - ne è arrivato uno di quegli eventi - una marea grande quasi quanto quella del 2019 - e i residenti se ne sono accorti a mala-pena, a parte un po' di vento e pioggia. La città ha resistito ed è stata risparmiata dal disastro". Merito del Mose, ovviamente, progetto ingegneristico - non manca di sottolineare il Post - "da 6 miliardi di dollari" progettato per proteggere Venezia dalle inondazioni. La città lagunare è ora "protetta da 78 barriere metalliche rettangolari, ciascuna dell'altezza di un edificio di cinque piani, che vengono pompate d'aria e sollevate dal fondo del mare ogni volta che l'acqua alta la minaccia". "È una soluzione



storica per il cambiamento climatico, che ha richiesto 30 anni di progettazione e 20 anni di costruzione ma che ora ha ridotto i timori che Venezia si trasformasse in una moderna Atlantide", rileva il quotidiano della capitale americana, che però non si esime dal chiedersi: ma cosa potrebbe accadere in futuro, "quando il sistema di salvaguardia potrebbe essere messo alla prova con un innalzamento del livello del mare di 30 centimetri?". Giovanni Zarotti, direttore tecnico del Consorzio Venezia Nuova, il consorzio di imprese edili che gestisce il sistema di sbarramento delle alte maree, risponde che il sistema che salvaguarda Venezia a quel punto "potrebbe essere sottoposto a forte stress". Tanto più che le proiezioni indicano che tutto ciò potrebbe verificarsi entro la metà del secolo. Quindi le sorti

di Venezia sono in mano alle decisioni che le principali nazioni adotteranno nel ridurre drasticamente le emissioni di Co2 nell'atmosfera, che sono all'origine del cambiamento climatico. Se così accadesse, "il Mose potrebbe ancora funzionare per 100 anni come previsto, dicono gli scienziati", chiusa il Post. Riferisce il quotidiano che "per ora, il Mose viene utilizzato con parsimonia, di solito in inverno, quando i venti più forti tendono a creare mareggiate lungo tutto il mare Adriatico.

Ogni suo utilizzo però costa circa 300mila dollari, ma se i mari si alzassero anche di 30 centimetri, "il Mose si alzerebbe un giorno ogni tre o quattro volte" annota il Washington Post. E secondo Zarotti ciò stresserebbe il sistema, rendendo difficile la sua manutenzione e interferendo con il traffico

marittimo. Ma alla domanda precisa se per il Mose sarebbe sostenibile lavorare e difendere Venezia con un aumento di 30 centimetri del mare, il direttore tecnico del Consorzio Venezia Nuova, ha risposto: "Per come la vedo io, no". Gli scenari sono però terrificanti. Scrive il quotidiano Usa: "E se i mari si alzassero di 60 centimetri - uno scenario che è già in gioco per il 2100 - il Mose verrebbe utilizzato fino a 500 volte all'anno. Proiezioni più terribili per il 2100 suggeriscono un innalzamento del mare di oltre un metro. A quel punto, la laguna sarebbe chiusa praticamente tutto l'anno". Ma per Venezia sarebbe anche la fine. Perché nel migliore dei casi sarebbe una palude asfittica, putrida e maleodorante. Nel peggiore, se le onde avessero superato anche le paratie, verrebbe del tutto sommersa.

Miracolo di tecnica Ma muoverlo costa oltre 200mila euro

Le spettacolari immagini del Mose sollevato che salva Venezia dall'acqua alta durante l'eccezionale mareggiata della scorsa settimana sono state riprese e rilanciate sulla Terra anche dal satellite. A pubblicare la foto che mostra le paratie del Mose in azione nel giorno del nubifragio sul Veneto - il 22 novembre scorso - è stato, primo fra tutti, il sito dell'Unione europea, Copernicus. Nelle immagini satellitari, il Mose impedisce all'alta marea di raggiungere Venezia salvando dall'ondata d'acqua case, monumenti ed esercizi commerciali. La città lagunare è rimasta all'asciutto, bagnata solo dalla pioggia come qualsiasi altra città. Eppure i problemi non mancano. Quello dei costi in primo luogo. Se nell'inverno tra il 2020 e il 2021 il prezzo di

un sollevamento si aggirava intorno ai 272mila euro, comprensivi del prezzo dell'energia per singola alzata e del personale impiegato, l'inverno scorso si è arrivati a 211mila euro per alzata, grazie all'efficientamento delle procedure. Ad esempio, per il fatto che lo stesso lavoro viene fatto in meno tempo, per la standardizzazione delle metodologie di lavoro e un'esperienza sempre maggiore degli operatori. Dunque, alzare il Mose quattro giorni per salvare la città è costato quasi 850mila euro. Copernicus è il programma di osservazione della Terra dell'Unione europea, dedicato a monitorare il pianeta e il suo ambiente. Offre informazioni basate sull'osservazione satellitare della Terra.

Dal Friuli fino a Piazza San Pietro: è di Sutrio il presepe in Vaticano

Un cramar (la parola friulana per indicare i mercanti ambulanti transfrontalieri carnici che attraversavano le Alpi a piedi), una pastora, un falegname e una tessitrice. Sono i personaggi rappresentativi delle tradizioni della montagna friulana entrati a far parte della scena della natività che addorberà, da sabato prossimo, piazza San Pietro in Vaticano. Il presepe è stato realizzato da undici artisti del Friuli Venezia Giulia per portare Oltretevere la tradizione del presepe in legno a grandezza naturale di un piccolo borgo carnico di 1.200 abitanti, Sutrio (in provincia di Udine). Le 18 statue disposte su una superficie di 116 metri quadrati e sotto una cupola alta 7 metri sono state realizzate con 24 metri cubi di legno di larice. Saranno illuminate da 50 punti luce. Il progetto è stato presentato ieri in una conferenza stampa a Trieste alla presenza del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga. E' altissimo il valore simbolico dell'opera. In particolare per il fatto che la culla del Bambino Gesù è stata costruita con un'enorme radice di un albero abbattuto dalla tempesta Vaia, che ha devastato i boschi delle montagne del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige. Un simbolo di rinascita. Nessun albero è stato abbattuto per la realizzazione delle statue. La



cerimonia di accensione degli addobbi sarà accompagnata da musica prodotta dal coro polifonico di Ruda (Udine). Una delegazione incontrerà il Papa, portandogli doni tra cui alcuni oggetti tipici friulani: un paio di scarpe, le pantofole tradizionali friulane, realizzate a mano, e una coperta ricamata con la scritta "Mandi", il saluto friulano che secondo alcune etimologie deriva dal latino "mane deo", "rimani con Dio". Il governatore Fedriga farà parte della delegazione che sarà ricevuta in Vaticano. In conferenza stampa ha sottolineato l'importanza per il turismo della "presenza del presepe di Sutrio a Roma": "Avrà ricadute rilevanti per la valo-

rizzazione della montagna", visto che il presepe una volta terminate le festività, verrà riportato a Sutrio per essere nuovamente esposto". Il sindaco di Sutrio, Manlio Mattia, ha spiegato come l'impegno per questo progetto, che avrà valenza mondiale, risale al 2020 e come il suo intento sia di esprimere, attraverso il presepe, i valori della cristianità e dell'umanità. Infine, monsignor Guido Genero, intervenendo in rappresentanza dell'Arcidiocesi di Udine, ha sottolineato come il presepe "sia una professione di fede realizzata con le immagini e come questa rappresentazione metta in luce l'umanità di Dio che nasce come un bambino".



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Uno studio dimostra che non tutti hanno bisogno dei due litri al giorno consigliati

Bere acqua? Attenzione alle quantità

“In teoria può diventare uno spreco”

La raccomandazione di bere almeno otto bicchieri d'acqua al giorno “è probabilmente eccessiva” per la maggior parte delle persone, secondo gli scienziati. Ma, come scrive il quotidiano britannico Guardian, il suggerimento è diventato ormai quasi una prassi comune, tanto da esser stato inserito nella “Guida sullo stato ottimale della salute”. Così, tuttavia, non è. L'ultimo studio, assai più rigoroso di quelli fatti finora sul ricambio idrico, rivela che le persone hanno “una vasta gamma di esigenze” sul bere acqua: in tanti necessitano solo da 1,5 a 1,8 litri al giorno, meno dei due litri raccomandati, suggerisce la ricerca. Ma c'è anche un aspetto in sé paradossale, perché “l'attuale raccomandazione non è affatto supportata scientificamente”, ha affermato Yosuke Yamada dell'Istituto nazionale di innovazione biomedica, salute e nutrizione in Giappone, uno degli autori più accreditati dello studio, al punto tale che a suo avviso “la maggior parte degli scienziati non è sicura da dove provenga questa raccomandazione”.



Insomma, contrordine, gli otto bicchieri d'acqua consigliati al giorno non sono più necessari. Lo studio afferma che le precedenti stime sul fabbisogno idrico individuale “tendevano a ignorare il contenuto di acqua del cibo, che può contribuire a una parte sostanziale della nostra assunzione complessiva”. Cioè, “se si mangia solo pane, pancetta e uova non si otterrà molta acqua da ciò di cui ci si nutre, ma se si mangiano carne, verdure, pesce, pasta e riso si può ottenere circa il 50 per cento del fabbisogno idrico proprio dal cibo”, ha detto Yamada. La ricerca pubblicata su “Science” ha valutato l'assunzio-

ne di acqua di 5.604 persone di età compresa tra gli otto giorni e i 96 anni provenienti da 23 Paesi e ha coinvolto persone che hanno bevuto un bicchiere d'acqua in cui alcune delle molecole di idrogeno sono state sostituite da un isotopo stabile dell'elemento deuterio, che si trova naturalmente nel corpo umano ed è innocuo. Il tasso di eliminazione del deuterio extra rivela la rapidità con cui l'acqua nel corpo viene trasformata e lo studio ha rilevato che la misura varia ampiamente a seconda dell'età, del sesso, dei livelli di attività e dell'ambiente circostante di una persona. Coloro che vivono in climi caldi e

umidi e ad alta quota così come gli atleti e le donne incinte e che allattano hanno un turnover più elevato, il che significa che hanno bisogno di bere più acqua. Morale? “Il dispendio energetico è il fattore più importante nel ricambio idrico, con i valori più alti osservati negli uomini di età compresa tra 20 e 35 anni, con una media di 4,2 litri al giorno. Questo è diminuito con l'età, con una media di 2,5 litri al giorno per gli uomini di 90 anni. Le donne di età compresa tra i 20 e i 40 anni avevano una richiesta media di 3,3 litri, scesa a 2,5 litri a 90 anni. Gli atleti necessitano di circa un litro in più rispetto a chi non lo è. I neonati hanno trasformato la percentuale maggiore, sostituendo circa il 28% dell'acqua nei loro corpi ogni giorno”, riferisce il Guardian. Conclusione tecnico-politico-scientifica: “Se 40 milioni di adulti nel Regno Unito seguissero le linee guida e bevessero mezzo litro di acqua in più del necessario ogni giorno, sarebbero 20 milioni di litri di acqua sprecata ogni giorno”, dicono i ricercatori.

Nutrendosi di materia organica producono biomolecole preziose per l'ambiente

Il green deal delle “mosche soldato”

2.L'ultima frontiera degli allevamenti green? Sono le “mosche soldato” dette anche “black soldier fly” in America. Non è un mistero, infatti, che già da diversi anni taluni insetti vengano impiegati nei processi di produzione, soprattutto in quelli di economia circolare. La “mosca soldato” è uno di questi, presente in Italia da una cinquantina d'anni circa, utilizzata, in particolare, nella lotta allo spreco alimentare in forza del proprio regime dietetico: le sue larve di nutrimento di materia organica, animale o vegetale, in stato di decomposizione. In termine tecnico, la “mosca soldato” si chiama *Hermetia illucens* e rappresenta una delle sfide per la sostenibilità ambientale: la valorizzazione dei rifiuti organici attraverso la loro trasformazione in biomolecole, preziose risorse per l'ambiente. Questa sorta di metamorfosi avviene più o meno così: la conversione della frazione organica del rifiuto solido urbano (Forsu), cioè l'umido, in biomolecole è possibile tramite un particolare processo di estrazione dalle larve. Da questo, vengono ricavati vari tipi di molecole, tra cui le proteine e i grassi usati, già da tempo, dall'industria che produce mangimi per animali, come una fonte proteica alternativa per l'alimentazione negli allevamenti. Ovvero, tramite queste mosche “si possono trasformare le deiezioni animali, in particolare la pollina, in compost di alta qualità da riutilizzare nei campi”, oppure in bioplastiche fertilizzanti azotate e in alimenti a elevato valore proteico e lipidico. In genere le mosche adulte depositano in una teca le uova, più o meno seicento ognuna, mentre le larve vengono allevate in un incubatore e posizionate su un substrato di pollina (concime organico ottenuto dal riciclaggio per trattamento industriale delle deiezioni degli allevamenti avicoli) addizionato di zeolite, uno scarto minerale di cava. Tra gli



effetti collaterali positivi prodotti dalla voracità delle larve ci sono l'abbattimento delle cariche batteriche patogene, degli odori sgradevoli e delle mosche infestanti domestiche. Dal momento che vivono pochi giorni senza mangiare, sono innocue da adulte ma divorano ogni sostanza organica umida nelle due settimane di sviluppo. Il progetto di utilizzo delle “mosche soldato” permette di valorizzare un tipo di scarto che difficilmente potrebbe essere utilizzato in altro modo. Al centro c'è un processo di estrazione che guarda alla sostenibilità, con costi ridotti e sistemi ecosostenibili, limitando l'uso di solventi chimici nelle fasi di lavorazione. Inoltre, non c'è spreco mentre ciò che resta dall'allevamento delle larve può essere riutilizzato come ammendante, ovvero fertilizzante per il terreno. Sperimentazioni: il centro di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia studia come valorizzare gli scarti della filiera zootecnica e altri rifiuti organici grazie all'impiego delle “mosche soldato” che permettono la trasformazione in biomateriali che possano rientrare nel ciclo produttivo agricolo, in ottica di sostenibilità ed economia circolare; altro progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna sfrutta le “mosche soldato” per creare mangimi per galline e altre sostanze per il settore agroalimentare; infine, è stata inaugurata la prima fattoria di insetti a Castelnoceto, dove le mosche soldato vengono sfruttate per creare farina proteica e olio da utilizzare come componente alimentare per i mangimi animali.

Ritrovata in Spagna la tartaruga marina più grande d'Europa

Si chiama *Leviathanochelys aenigmatica* ed è una specie fossile di tartaruga marina gigante rinvenuta in Spagna che misurava circa 3,74 metri. Descritta sulla rivista “Scientific Reports”, questa scoperta deriva da uno studio degli scienziati dell'Universitat Autònoma de Barcelona. Il team, guidato



da Angel H. Luján e Albert Sellés, ha esaminato il reperto fossile scoperto nella località di Cal Torrades, nel nord-est della Spagna. Le più grandi tartarughe marine estinte conosciute, appartenenti al genere Archelon, potevano raggiungere i 4,6 metri di lunghezza e pesare fino a 3,2 tonnellate,

e nuotavano nelle coste del continente nordamericano durante il Cretaceo. L'esemplare di *Leviathanochelys aenigmatica*, portato alla luce in Spagna, consiste in un bacino frammentato ma quasi completo, che mostra una prominenza ossea che sporge in avanti dalla parte anteriore del bacino. Vissuto tra 83,6 e 72,1 milioni di anni fa, questo animale rappresenta pertanto un nuovo gruppo di tartarughe marine precedentemente sconosciute. Sulla base delle dimensioni del bacino, gli autori hanno stimato che la tartaruga poteva raggiungere fino a 3,74 metri di lunghezza, e 88,9 centimetri di larghezza. L'esemplare analizzato costituisce quindi la più grande tartaruga marina mai scoperta in Europa. Questi risultati indicano che il gigantismo nelle tartarughe marine si è sviluppato indipendentemente in diversi lignaggi sia in Nord America che in Europa.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Manifestazioni in 16 città contro la politica della “tolleranza zero” e i lockdown indiscriminati

In Cina il Covid scatena la voglia di libertà

Vie e piazze “blindate” dalla polizia. Per la prima volta Xi Jinping finisce sotto accusa

La Cina ha deciso di difendere ad oltranza la linea della “tolleranza zero” nei confronti del Covid, che si sta manifestando nel Paese con una nuova ondata pandemica, e blinda le città con migliaia di agenti dopo le proteste anti-lockdown che si sono diffuse in tutto in numerose città. A Shanghai, dopo giorni di turbolenze e scontri, la polizia ha arrestato due persone: anche il reporter della Bbc Edward Lawrence è stato fermato, portato via in manette e, a quanto si è appreso, picchiato. L'episodio, il cui video è finito sui social, ha provocato l'ira di Londra, causando anche altre reazioni internazionali, tra cui l'appello del presidente tedesco, Frank-Walter Steinmeier (che ha affermato di “capire” i manifestanti), e quello dell'Onu alle autorità cinesi affinché sia rispettato il diritto di manifestare in modo pacifico e la “ferma” condanna della Federazione dei media europei (European Broadcasters Union) contro “le intollerabili intimidazioni e aggressioni ai danni di giornalisti in Cina”. A Pechino, invece, il portavoce del ministero degli Esteri, Zhao Lijian, ha riferito che l'arresto di Lawrence era avvenuto “perché non si è identificato come giornalista”, men-



tre in precedenza una nota della Bbc aveva addirittura riferito che, secondo la polizia, “era stato portato via per non fargli contrarre il Covid tra la folla”. Sulle manifestazioni Zhao ha poi assicurato che la “lotta contro il Covid-19 avrà successo” grazie alla guida del Partito comunista e al sostegno del popolo cinese, accusando “forze con secondi fini” di collegare le 10 vittime per l'incendio divampato la scorsa settimana a Urumqi alle draconiane misure anti-virus che avrebbero rallentato i soccorsi. Come invece sostengono migliaia di post sui social media in mandarino e all'estero. I media ufficiali hanno ignorato le proteste, le maggiori dalle tragiche vicende di Piazza Tienanmen del 1989. Nulla sulla Cctv e sul Quotidiano del Popolo, la voce

del Pcc, che ha dedicato piuttosto uno dei suoi articoli alle direttive della leadership per “attuare con rigore scientifico l'incremento dell'efficienza dei lavori di contenimento della pandemia”, mentre il Paese continua a registrare casi in aumento, saliti domenica per la prima volta oltre quota 40mila. A partire da Pechino e Shanghai, le manifestazioni si stanno trasformando nel test più duro per la leadership cinese e per lo stesso Xi dalla sua salita al potere nel 2012. L'exasperazione sociale si è mischiata con la radicata paura per il virus e a Shanghai i manifestanti nel fine settimana hanno chiesto apertamente per la prima volta un passo indietro del Pcc e dello stesso Xi, insieme a una maggiore libertà. L'area di Urumqi Road della

città, epicentro delle proteste, è stata transennata e presidiata dalle forze dell'ordine per evitare nuove turbolenze dopo quelle che nel weekend, secondo i calcoli della Cnn, sono state registrate in 16 città. I fogli bianchi, diventati il simbolo della rivolta, sono però apparsi ancora in iniziative individuali e diffuse nel Paese, fino a diventare una prova di condivisione del disagio sui social media, anche in mandarino. Un allentamento della “tolleranza zero” era atteso dopo il Congresso del Partito comunista di metà ottobre che ha affidato al presidente Xi un inedito terzo mandato di fila alla segreteria generale. La nuova scommessa di Goldman Sachs è che la Cina potrebbe smetterla con i lockdown prima di aprile 2023, con qualche possibilità di un'uscita “disordinata”, ha sostenuto Hui Shan, capo economista cinese della banca d'affari Usa: una svolta nel secondo trimestre ha la più alta probabilità di verificarsi, pari a circa il 60 per cento. Una previsione che non è affatto detto possa bastare a placare la frustrazione diffusa contro una politica che da modello di lotta al Covid è diventata per lo stesso Xi un innegabile motivo di imbarazzo mondiale.

Fogli A4 bianchi e canti patriottici: le piazze fremono



Fogli di carta bianchi, una delle canzoni del musical Les Misérables, sottili giochi di parole, addirittura vecchi discorsi di Xi Jinping. In un Paese in cui c'è una feroce censura, i manifestanti cinesi trovano modi creativi per esprimere la loro opposizione al governo e alla sua rigida politica “zero Covid”. Eccone alcuni di quelli utilizzati per aggirare la censura e mostrare la propria rabbia e il sostegno alle proteste. I manifestanti sventolano fogli di carta A4 bianchi, una chiara allusione alla mancanza di libertà di espressione; alcuni pubblicano anche quadrati bianchi sul proprio profilo WeChat. Gli studenti della prestigiosa Tsinghua University si sono fotografati mostrando le “equazioni di Friedmann”, il fisico il cui nome in inglese evoca “freed man” (uomo libero) e “freedom” (libertà). I “netizen” utilizzano anche sottili gio-

chi di parole, termini come “buccia di banana” che ha le stesse iniziali in cinese del nome di Xi Jinping, o “mousse di gamberi” che suona vicino alla parola “dimissioni”. È diventata molto popolare la canzone “Do You Hear the People Sing?” dal musical Les Misérables, una canzone che era stata anche molto usata durante il lockdown a Shanghai nella primavera scorsa. Le parole recitano: “Senti le persone cantare, cantare la rabbia degli uomini? È la musica della gente che non vuole più essere schiava, c'è una vita che comincia quando arriva il domani”. Sono stati però anche cantati, durante le proteste, l'inno nazionale e l'Internazionale, per smontare in anticipo ogni denuncia da parte delle autorità che si tratti di un movimento anti-patriottico o manovrato dall'esterno.

La più grande protesta dal 1989

Censura totale su tivù e giornali

Le proteste del fine settimana in Cina, dilagate in 16 città, secondo calcoli dell'emittente televisiva americana Cnn, sono state le più grandi degli ultimi decenni, forse addirittura dalla strage di piazza Tiananmen del 1989, e rappresentano il culmine, finora, dell'exasperazione contro le restrizioni e i lockdown imposti dalla politica di zero Covid. Manifestanti con i fogli bianchi diventati uno dei simboli della protesta, mettono in discussione la linea del governo contro il virus, chiedendo libertà, invece di tamponi quotidiani o ogni 48 ore: chi si aspettava allentamenti alle linee anti-Covid dopo il Congresso del Pcc del mese scorso è rimasto deluso, sentendo il presidente cinese Xi Jinping ribadire la linea e vedendo promossi i dirigenti che hanno messo in atto le misure più drastiche a livello locale, a cominciare dal probabile prossimo primo ministro, Li Qiang, segretario del partito a Shanghai durante il lockdown di aprile e maggio scorsi. L'exasperazione si mischia alla rabbia per la gestione della pandemia, documentata spesso da video circolanti sui social cinesi prima dell'oscuramento da parte della censura, e le proteste fanno tremare i mercati, in Asia e altrove. Dagli studenti della Tsinghua, ai dipendenti della Foxconn, la protesta anti-Covid coinvol-



ge più settori della società, e anche qualora la Cina intendesse produrre ulteriori allentamenti alla linea dello zero Covid, fa notare alla stessa Bbc Yazhong Huang, analista di sanità globale del Council on Foreign Relations, dovrebbe fare i conti con l'aumento dei contagi. Nelle proteste di Shanghai è riecheggiato anche il grido di protesta di un uomo su un cavalcavia della capitale che il mese scorso, prima di essere arrestato aveva affisso striscioni ben visibili a tutti, in cui chiedeva la dimissioni di Xi e la fine delle restrizioni dello zero Covid. Sui media statali, intanto, le proteste non vengono mai menzionate direttamente, mentre editoriali apparsi oggi chiedono maggiore “tempestività” alle misure anti-Covid. “Più il

momento è critico, più dobbiamo mantenere la nostra determinazione strategica e la fiducia nel vincere la battaglia”, è il tono di un articolo di commento della Cctv, mentre il Quotidiano del Popolo sottolinea che “misure efficaci richiedono una forte attuazione da parte di tutti”. Pechino, intanto - dove le manifestazioni si sono concentrate alla prestigiosa università Tsinghua e nella notte tra ieri e oggi a Liangmaqiao, nella zona delle ambasciate - punta a ottimizzare il commercio on line e le scorte di viveri a fronte di una situazione ritenuta “grave” e giunta a “un momento critico”, con circa il 30 per cento dei rider che rimane bloccato a causa delle misure in vigore, hanno confermato oggi le autorità locali.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Pugilato, Pietro Rossetti nuovo campione italiano pesi Welter: “E’ l’inizio della mia carriera sportiva”

Intervista esclusiva - “Dedico questa vittoria al mio maestro Italo Mattioli, mi guida costantemente permettendomi di esprimere al massimo delle mie potenzialità”

di Marco Di Marzio

Pietro Rossetti è il nuovo campione italiano dei pesi Welter. Il pugile, romano di 24 anni, conosciuto con il soprannome di “The Butcher”, sabato scorso ha infatti battuto in finale Emanuele Cavallucci, imponendosi per decisione unanime 97-92, 97-92, 98-91. La conquista del titolo è avvenuta sul ring collocato ad “Hacienda Roma”, struttura polifunzionale posta a ridosso della Tiburtina. Non dilungandoci ulteriormente con le presentazioni, chi scrive ha voluto incontrare il nuovo campione italiano dei pesi welter Pietro Rossetti, così da conoscere più da vicino emozioni e dettagli di una categoria del pugilato che sa appassionare molti sportivi.

Caro Pietro, sei il nuovo campione italiano dei pesi welter, quali emozioni si provano?

“Sicuramente grande soddisfazione per l’esito di un’incontro che aspettavo da molto tempo. Era uno dei miei obiettivi prioritari, anche per il fatto che ciò rappresenta l’inizio della mia carriera nel pugilato e nella categoria, e dunque volevo sin da subito fare bene”.

A chi vuoi dedicare il titolo conquistato sabato?

“A lui, al mio maestro Italo Mattioli, che mi guida costantemente permettendomi di esprimere al massimo delle mie potenzialità. Sono convinto che il risultato di sabato, oltre che per me e la mia carriera, ha costituito un risultato importante anche per lui e la sua esperienza nel settore, la giusta ricompensa di impegno e dedizione”.

Secondo te, quale è stato il segreto della vittoria su Cavallucci?

“Certamente la capacità che possiedo di adattarmi al contesto e all’avversario che ho davanti. Una qualità che si può esprimere solo attraverso buona condizione fisica e mentale in possesso. Stare bene vuol dire già molto per l’esito di un’incontro”.

Più in generale, cosa rappresenta per te il pugilato?

“Rappresenta per me una passione, un divertimento ed un lavoro. Tre elementi che ogni giorno coltivo con particolare cura e con l’obiettivo, oltre me, di rendere ancor più grande questo sport. Il pugilato è la mia vita”.

Dove è nata la passione per il pugilato?

“Da piccolo avevo il desiderio di divenire grande ed essere qualcuno. Lì è nata la passione per il pugilato, che mi ha spinto a crescere e ad affrontare le varie



sfide che lo sport e la vita mi hanno post sempre all’altezza della situazione”.

Cosa vuol dire, con tue parole, peso Welter?

“Le categorie professionistiche di peso del pugilato sono 17, vanno dal Paglia ai Massimi. Tra

queste vi è il peso welter che nel pugilato moderno non deve superare le 147 libbre (66,70 kg) per i professionisti e i 69kg per i dilettanti. Per me il welter è una delle più belle categorie presenti nel pugilato”.

Quale disciplina, comporta-

mentale, fisica e alimentare deve avere uno sportivo come te?

“Principalmente essere sicuri di se stessi, accettando senza alcun timore tutti gli incontri che si intendono affrontare, fidarsi delle persone più importanti alla tua preparazione, allenarti bene e mangiare correttamente”.

Come si vive questo sport all’interno del ring?

“Si vive con tanta determinazione a vincere, non pensando al dolore. Quest’ultimo, come la stessa fatica vissuta, sono illusioni che si debbono saper superare se si vuole arrivare a traguardi importanti”.

Come si prepara una finale come quella vinta da te?

“È lo stesso identico discorso fatto nella risposta alla domanda precedente. Si prepara sapendo superare qualsiasi tipo di insicurezza e di dubbio, allenandosi duramente. Solo in questo modo si raggiunge la vittoria”.

In conclusione, quale consiglio ti senti di dare ai giovani che vogliono intraprendere il pugilato?

“Per chi vuole farlo a livello dilettantistico largo alla volontà di praticarlo, mentre se lo si vuole fare a livello professionistico si deve essere veramente sicuri di volerlo fare, perché il pugilato può non essere adatto a tutti, serve innanzitutto essere forti con la testa”.

Test internazionale per il Cycling Cafè Racing Team

L’ultimo fine settimana di novembre ha coinciso con un’importante prova per il Cycling Cafè Racing Team: la formazione laziale si è presentata al via della prova di Hulst di Coppa del Mondo, che si è svolta in Olanda. Insieme alla partecipazione di Raul Baldestein e Philippe Mancinelli nella gara Elite, Alessia Bulleri ha ottenuto la trentesima posizione nella categoria femminile. Per l’elbana è stata una buona gara, con un risultato condizionato soprattutto dalla partenza nelle retrovie, che l’ha costretta a svolgere una gara in rimonta. Il resto del team ha preso parte alla gara regionale del Circuito laziale Ciclocross nella prova organizzata dall’Aurunci Cycling Team, la Gianola Cross. Grandissima prestazione nella gara Allievi con Alessio Lacchè che ha ottenuto la vittoria, con il suo compagno Pietro Scottoni terzo. Daniele Sellati ha ottenuto la settima posizione, mentre Francesco Landolfi e Christian Balducci hanno chiuso rispettivamente 12/o e 13/o. Podio anche per Chiara Ottaviani nelle Esordienti, mentre negli Elite è arrivato il terzo posto di Roberto Carroccia.



Terremoto Juve, Exor indica Gianluca Ferrero presidente

Exor, a seguito delle delibere assunte ieri dal Consiglio di Amministrazione di Juventus e in vista all’Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 18 Gennaio 2023, comunica l’intenzione di indicare Gianluca Ferrero alla carica di Presidente della Società. Commercialista, revisore, sindaco e amministratore di varie società, Ferrero, sottolinea in una nota Exor, “possiede una solida esperienza e le competenze tecniche necessarie, oltre a una genuina passione per il club bianconero, che lo rendono la persona più adeguata a ricoprire l’incarico”. Exor fa poi sapere che comunicherà la lista completa dei candidati per il rinnovo del cda della società bianconera “entro i termini di legge”. Nato a Torino, classe 1963, laureato in Economia e Commercio, Ferrero è iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Legali. E inoltre Consulente Tecnico del Giudice presso il medesimo Tribunale. E’ presidente del Collegio Sindacale di Fincantieri Luigi Lavazza, Biotronik Italia, Praxi

Intellectual Property, P. Fiduciaria, Emilio Lavazza S.p.a., Gedi Gruppo Editoriale, Nuo e Lifenet. Ricopre la carica di Sindaco effettivo in Fenera Holding E’, inoltre, vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte e componente del Consiglio di Amministrazione di Italia Independent Group, di Lol e di Pygar. Compito di Ferrero e dei nuovi componenti del cda, i cui nomi verranno indicati entro 25 giorni dall’Assemblea del 18 gennaio, a quanto si apprende, sarà affrontare tutti i temi legali e societari, nella difesa degli interessi della società, lasciando il dg Maurizio Scanavino quello di concentrarsi da subito sui temi operativi. Il titolo ieri prima non ha fatto prezzo e poi è crollato del 6%. Le dimissioni di Andrea Agnelli e di tutto il cda scuotono l’azienda. Scanavino sarà il nuovo

direttore generale. Sullo sfondo l’inchiesta Prisma sulle plusvalenze e gli accertamenti della Consob, un’inchiesta che lascia col fiato sospeso i tifosi bianconeri e tutto il calcio italiano.

Nelle stesse ore ufficiale alla Ferrari l’addio di Mattia Binotto

Ferrari ha accettato le dimissioni di Mattia Binotto che il 31 dicembre lascerà il suo ruolo di Team Principal della Scuderia



Ferrari. “Desidero ringraziare Mattia per i suoi numerosi e fondamentali contributi nei 28 anni passati in Ferrari, e in particolare per la sua guida che ha portato il team ad essere di nuovo competitivo nella scorsa stagione. Grazie a questo, siamo in una posizione di forza per rinnovare il nostro impegno, in primo luogo per i nostri incredibili fan in tutto il mondo, per vincere il più importante trofeo nel motorsport. Tutti noi della Scuderia e nella più vasta comunità Ferrari auguriamo a Mattia tutto il meglio per il futuro”, ha commentato il Ceo Benedetto Vigna. “Con il dispiacere che ciò comporta, ho deciso di concludere la mia collaborazione con Ferrari. Lascio un’azienda che amo, della quale faccio parte da 28 anni, con la serenità che viene dalla convinzione di aver compiuto ogni sforzo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Lascio



una squadra unita e in crescita. Una squadra forte, pronta, ne sono certo, per ottenere i massimi traguardi, alla quale auguro ogni bene per il futuro. Credo sia giusto compiere questo passo, per quanto sia stata per me una decisione difficile. Ringrazio tutte le persone della Gestione Sportiva che hanno condiviso con me questo percorso, fatto di difficoltà ma anche di grandi soddisfazioni”, ha detto Binotto. Inizia ora il processo per identificare il nuovo Team Principal della Scuderia Ferrari, che dovrebbe concludersi nel nuovo anno.

Debutta il “Festival della Tuscia”

Nasce una nuova rassegna diffuso nel cuore etrusco dell'Italia: una connessione tra comuni alla scoperta dei capolavori della Tuscia e i grandi nomi della musica classica

Debutta il Festival della Tuscia, nato da un'idea di Vittorio Sgarbi, neo Sottosegretario alla Cultura e Assessore alla Bellezza del Comune di Viterbo che ha promosso l'iniziativa e del pianista Massimo Spada, con il supporto di A.T.C.L. Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio. Dal 3 all'8 dicembre la Tuscia diventerà palcoscenico di un grande festival diffuso che ospiterà i grandi nomi della musica classica internazionale in alcuni dei luoghi più affascinanti della Regione. I comuni di Viterbo, Bassano Romano, Sutri e Bolsena ospiteranno, quindi, 6 concerti con musiche che spazieranno dai grandi capolavori della letteratura cameristica di Beethoven, Mozart e Šostakovič a repertori moderni, come Castelnuovo Tedesco e Piazzolla, fino al jazz di Chick Corea. La suggestione delle location e dei repertori saranno amplificate dal parterre di artisti che si esibiranno durante della rassegna. Tra gli ospiti attesi spiccano i nomi di Beatrice Rana, pianista di fama internazionale tra gli artisti più influenti e riconosciuti della sua generazione, Giuseppe

Gibboni, vincitore del prestigioso Premio Paganini nel 2021, il clarinetista Alessandro Carbonare, Andrea Obiso, primo violino dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il direttore e violoncellista Luigi Piovano e il Sestetto Stradivari. “È un vero onore poter presentare questa nuova avventura nella Tuscia” ha dichiarato Massimo Spada, Direttore Artistico del Festival. “Con questa prima edizione il nostro desiderio è portare in questo splendido territorio la grande musica fatta da professionisti internazionali, con una percentuale eccezionale di giovani. La presenza di Beatrice Rana, Giuseppe Gibboni, Ettore Pagano, Alessandro Carbonare e di tutti gli altri artisti arricchirà Viterbo e la sua splendida provincia con dei grandi capolavori della musica classica”. Il Festival della Tuscia prenderà il via da uno dei suoi luoghi più rappresentativi per pregio e rilevanza storica, il Palazzo Giustiniani di Bassano Romano, dove il 3 dicembre



alle ore 18,30, Giovanni Andrea Zanon, Ettore Pagano e Massimo Spada presenteranno un concerto dedicato alla letteratura del trio con pianoforte e in particolare al Trio per archi e pianoforte n. 5 di Beethoven, puramente romantico e comunemente conosciuto come il Trio degli Spettri, abbinato al Secondo Trio di Šostakovič, uno dei capisaldi della grande letteratura da camera, soprattutto per la completa autonomia dei quattro movimenti nei quali si alternano momenti di intenso lirismo a episodi scherzosi, al limite del grottesco. Il secondo appuntamento, il 4 dicembre ore 20,30 a Viterbo

nell'incantevole Basilica di S. Maria della Quercia, Beatrice Rana assieme a un ensemble composto da prime parti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Andrea Obiso, David Romano, Raffaele Mallozzi e Luigi Piovano - eseguiranno un grande classico del romanticismo europeo, il Quintetto op. 81 di Antonin Dvořák, opera che seppur composta in periodo giovanile include alcuni dei marchi di fabbrica del grande compositore ceco. In programma anche la Suite per pianoforte a quattro mani Ma Mere l'Oye di Maurice Ravel, eseguita dal duo Rana-Spada. Il 5

dicembre sarà invece il Teatro S. Leonardo di Viterbo, alle ore 20,30, a ospitare i protagonisti del Premio Paganini Giuseppe Gibboni, vincitore dell'edizione 2021 e già ospite nelle stagioni concertistiche delle principali Istituzioni musicali italiane, e la talentuosa chitarrista Carlotta Dalia, in un alternarsi di virtuosismo solistico e unione cameristica. Il duo partendo da musiche di Paganini approderà nelle atmosfere suadenti di Astor Piazzolla passando per le architetture novecentesche di Mario Castelnuovo Tedesco. Palazzo Doebling a Sutri, ormai noto oltre confini per essere cornice le grandi mostre dal respiro internazionale, sarà sede di un concerto eclettico, il 6 dicembre alle ore 20,30. L' Alessandro Carbonare Clarinet Trio condurrà il pubblico in un viaggio temporale dal periodo classico di Wolfgang Amadeus Mozart fino al raffinato jazz di Chick Corea e della compositrice Stefania Tallini. Con lui il clarinetista Giuseppe Muscogiuri, e il clarinetista e compositore

Luca Cipriano, che ha firmato alcuni degli arrangiamenti che verranno eseguiti durante la serata. Il Sestetto Stradivari rappresenta sicuramente uno dei pochissimi ensemble stabili nel panorama mondiale ad affrontare con coraggio e perizia il grande repertorio per sestetto d'archi. Il 7 dicembre alle ore 20,30 presenterà nella splendida Sala Regia del Comune di Viterbo un programma che include il celebre Capriccio per sestetto d'archi di Richard Strauss e la celebre Souvenir de Florence di Čajkovskij, composta nel 1890 e revisionata due anni dopo, considerata una perla della produzione cameristica per archi del compositore russo. L'8 dicembre alle ore 19, il violoncellista e compositore Alessio Pianelli chiuderà la kermesse con un recital nello storico Palazzo Cozza Caposavi di Bolsena, in programma musiche del compositore siciliano Giovanni Sollima e dallo stesso Pianelli accostate a due Suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach. I concerti del 3 e 4 dicembre saranno preceduti dall'introduzione della musicologa Gaia Vazzoler.

Con Sgarbi l'incontro tra Pasolini e Caravaggio

Dal 2 al 4 dicembre al Teatro Olimpico, per scoprire vita e opere dei due artisti

Si gioca tutto sul terreno della realtà, come elemento essenziale sia per l'arte che per la vita di entrambi, l'incontro tra Pier Paolo Pasolini e Michelangelo Merisi da Caravaggio che Vittorio Sgarbi “celebrerà” sul palco del Teatro Olimpico di Roma dal 2 al 4 dicembre nello spettacolo da lui scritto e interpretato intitolato “Pasolini Caravaggio”. La rappresentazione - un progetto artistico di DoppioSenso, prodotto da Corvino Produzioni con le musiche composte ed eseguite dal vivo da Valentino Corvino e la video scenografia di Tommaso Arosio - vuole condurre lo spettatore direttamente “dentro” le vite di Caravaggio e Pasolini attraverso un'immersione nelle loro opere. Giocando con le parole, le immagini e la musica, come una autentica guida, il sottosegretario alla cultura e critico d'arte racconterà le analogie tra i due grandi personaggi. “Li vedo in continuità con la stessa faccia, la stessa vita, sul piano psicologi-

co credo ci siano molte ragioni di consonanza tra Pasolini e Caravaggio”, afferma Sgarbi presentando lo spettacolo al Teatro Olimpico, “il modo migliore di parlare di entrambi è focalizzarsi sulla realtà perché è lo scenario su cui entrambi si muovono. La contemporaneità di Caravaggio è ormai acclarata, il pensiero di Pasolini non si consuma, e continua a interrogarci. La sua capacità di dirci la verità lo rende attuale, profetico”. Dopo i focus su Michelangelo, Raffaello, Dante, Giotto e Leonardo, a Roma Sgarbi porterà un aggiornamento in chiave pasoliniana, in occasione del centenario della nascita del poeta, del suo primo spettacolo realizzato anni fa, dedicato appunto a Caravaggio. “Nell'immaginario di Pasolini ci sono artisti come Giotto, Pontormo, Rosso Fiorentino e in Caravaggio egli trovò quel mondo che era già dentro di lui. Il critico d'arte Longhi all'università di Bologna consacrò



Caravaggio come il pittore della realtà e Pasolini fu suo allievo. Sentendo parlare di Caravaggio ebbe una sorta di identificazione, sentendosi Caravaggio per tutta la vita”, racconta ancora Sgarbi.

“Seduto in quel caffè” I versi più belli della musica italiana raccolti in un libro

I versi più belli della canzone italiana sono diventati una vera e propria antologia letteraria. Un'opera originale quella di Sergio Dragone, giornalista con la passione della musica leggera, disponibile da pochi giorni sulla piattaforma. Il titolo è già tutto un programma. “Seduto in quel caffè” con Mogol, De Andrè, Guccini, Venditti, Battiato, Baglioni, De Gregori, TZN Ferro. In realtà, l'antologia esamina i versi di più di 600 canzoni, ordinati per capitoli tematici, definiti “ispirazioni”, scritti da centinaia di autori, tra cui non mancano premi Nobel, giornalisti, poeti e scrittori di professione. Le schede commenta-

te di ogni brano e le biografie degli autori completano questo complesso e affascinante lavoro che rappresenta, dunque, anche un divertente viaggio nella storia della musica leggera italiana dal Secolo scorso fino ai giorni nostri. I versi delle canzoni sono entrati prepotentemente nel linguaggio della politica, del cinema, perfino della religione, se è vero che anche Papa Francesco ne ha utilizzato uno in un suo discorso. L'antologia, edita da Media&Book, si avvale della prefazione di Carmen Di Domenico, autrice e presidente del Premio Sergio Bardotti riservato ai migliori autori di testi per canzoni.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



3x3 = Tre curatori per tre artisti

TraleVolte inaugura un originale dialogo tra giovani artisti

di Virginia Rifilato

Inaugura venerdì 2 dicembre la mostra collettiva 3 x 3 = tre CURATORI per tre ARTISTI, risultato della nascente collaborazione tra l'associazione culturale romana TRaleVOLTE, fautrice di un costante dialogo tra l'arte e l'architettura, e la galleria d'arte YAG/garage di Pescara, che ha scelto di incentrare la propria attività sulla promozione di giovani artisti. I tre curatori, Michela Becchis, Maila Buglioni e Ivan D'Alberto, hanno puntato su tre artisti molto diversi tra loro: Fabio Mariani, Emanuele Dragone e Benyamin Zolfaghari. Mariani, nato a Roma nell'80, ha maturato negli anni una ricerca pittorica

originale che si avvale di colori ad olio, inerti, materiali sintetici e inchiostri naturali, capaci di tradurre la realtà percepita dall'autore in un universo ricco di paesaggi e racconti. Mariani lavora sovente anche come incisore e negli anni più recenti si è interessato a nuove modalità espressive come la fotografia, il video e la scultura. Le sue opere sono presenti sia in gallerie che collezioni private, in Italia e all'estero. Emanuele Dragone, classe '91 e nato ad Atri (TE), vive e lavora come motion graphic designer a Roma. Ha partecipato nei primi anni di attività a mostre collettive, per poi inaugurare nel 2016 la sua prima personale a Venezia. Nello stesso anno l'incontro una counselor professio-

nista e scrittrice ne segna profondamente il successivo percorso artistico, dandogli l'occasione per aprirsi a mostre multimediali e alla realizzazione di cortometraggi. Infine Benyamin Zolfaghari, nato nel 1986 a Teheran, vive e lavora a Roma dove ha frequentato l'Accademia d'Arte diplomandosi in scultura e fotografia. Nella Città Eterna ha cominciato a dipingere come autodidatta nel 2016. Ha partecipato a eventi e mostre collettive a Torino e a Roma, dove ha inaugurato la sua prima personale nel 2021 presso la galleria Curva Pura. L'idea di un "esperimento espositivo", così come nasce nella mente dei tre curatori, vuole avere quindi un effetto "moltiplicatore" sia in

termini critici che artistici. La mostra infatti nasce dall'incontro casuale dei tre autori che, con le proprie proposte, avranno modo di attivare nello spettatore dialoghi estetici, narrativi e concettuali utili ad alimentare esperienze visive non definite a priori. L'approccio messo in campo dai tre curatori ha lo scopo di "raccolgere" riflessioni teorico-critiche che emergeranno solo dopo l'allestimento della mostra. A fine esposizione sarà interessante ragionare sulle considerazioni di coloro che visiteranno la mostra, nonché verificare se (e con quali risultati) l'effetto moltiplicatore si sia concretizzato. La mostra, ad ingresso libero, potrà essere visitata dal 2 al 23 dicembre 2022 e dal 9 al 13 gennaio 2023



secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle h17:00 alle h20:00. In occasione del vernissage della mostra, Casale del Giglio, azienda vitivinicola, fondata nel 1967 da Dino Santarelli, offrirà una degustazione dei propri vini.

Oggi in tv

Mercoledì 30 novembre

Rai 1 06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IIProvinciale 15:00-Vorreidirtiche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	5 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRATIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TG5 - NOTTE	1 06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBAY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELTON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELTON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELTON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
--	---	--	---	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Torna a Roma "Queen At The Opera"

lo show rock-sinfonico sulle musiche dei Queen

All'Auditorium della Conciliazione a grande richiesta per due serate, domani e venerdì

Ritorna a Roma e nei teatri più importanti d'Italia "Queen At The Opera", lo spettacolo rock-sinfonico interamente basato sulle legendarie musiche dei Queen, che va in scena in Italia e in Europa dal 2015 raccogliendo ovunque standing ovation e tantissimi sold out. Le canzoni dei quattro musicisti inglesi, Mercury, May, Taylor e Deacon ovvero i Queen, tornano a incantare tutti i suoi innumerevoli fan, con uno spettacolo che in due ore e più di musica, ha in scaletta le songs più famose e significative della band. Un grande show non solo fatto di musiche che hanno fatto la storia del rock per quasi trent'anni, ma anche di video in 3D, luci e proiezioni, con quest'ultime

originali dell'epoca. Sul palco le grandi voci di Luca Marconi (Notre Dame de Paris), Valentina Ferrari (We Will Rock You), Alessandro Marchi (Hair Let the Sunshine), Luana Fraccalvieri (Amici) e del soprano lirico Giada Sabellico, capaci di reinterpretare i più grandi successi della band. Con loro un'orchestra d'eccezione composta dai migliori musicisti del panorama musicale odierno (tra questi, il Maestro Prisca Amori, storica spalla d'orchestra di Ennio Morricone) e una rock band capace di dare la giusta scossa rock adrenalinica. Un grande show musicale che porta sul palco alla fine oltre 40 straordinari performer capaci di far scatenare i presenti a suon di



musica, ballo e interpretazioni canore.

Classici indimenticabili e senza tempo come "We Are The Champions", "Bohemian Rhapsody", "We Will Rock You", "The Show Must Go



On", "Radio Ga Ga", "Another One Bites The Dust", "Under Pressure" e diverse altre, saranno protagonisti assoluti dello show diretto dal Maestro Isabella Turso, in cui il pubblico diventerà parte integrante di un'esperienza unica. Uno spettacolo di rilievo artistico e

culturale che, come detto, rende omaggio alla band londinese che ha fatto la storia della musica giovane moderna, in cui si incontrano la musica sinfonica e il rock, la delicatezza degli archi con i riff della chitarra elettrica. Con a dare ancora più pathos alla scena, un suggestivo

visual show, che emozionerà e coinvolgerà a pieno il pubblico. "Queen At The Opera", nato da un'idea del produttore musicale e direttore artistico Simone Scorcelletti, dagli inizi ha avuto un successo travolgente ed in crescendo, dove la produzione tutta italiana è nata molto tempo prima del film "Bohemian Rhapsody" del 2018 e vincitore di quattro Oscar. Un orgoglio tutto Made in Italy per chi ha contribuito sopra e sotto al palco. Dopo le due date romane di domani e venerdì sera all'Auditorium Conciliazione, il tour proseguirà nei più importanti teatri italiani, tra cui Torino, Firenze, Milano, Bari e Genova, fino al 7 maggio del prossimo anno.

D.A.



Sei giorni per conoscere testi inediti, provenienti da 5 paesi e/o regioni diverse, pronti a salire, come già avvenuto per molti altri proposti in passato, sui palcoscenici di tutta Italia; 6 giorni di incontri, dibattiti e spettacoli portati in scena, per la prima volta, da alcuni dei migliori artisti del panorama nazionale, in collaborazione con accademie di teatro tra le più prestigiose del territorio romano: per due weekend consecutivi, 2-4 e 9-11 dicembre, Argot Studio ospiterà In Altre Parole 2022 - Rassegna internazionale di drammaturgia contemporanea, ideata e diretta da Pino Tierno. [...] Che con le sue parole un essere umano faccia qualcosa a un altro - lo educi, lo innamori, lo spaventi... non è qualcosa di magi-

co?... Siamo corpi occupati dalle parole. Che le parole possano scatenare una guerra o fermarla, che ci siano guerre per le parole, non le sembra magico? Le parole possono molto. Continuiamo? Poche frasi tratte da Il Golem, uno degli ultimi folgoranti testi di Juan Mayorga, il grande drammaturgo spagnolo, per ribadire che la nostra rassegna continua fortemente a credere nel significato, nel peso e nel valore delle parole, anche nelle parole di scena. Le parole possono far male, certo ma possono anche aiutarci a comprendere e a comprenderci, a cambiare... Il teatro resta uno spazio privilegiato per questo umano gioco di scambio, di comunicazione. Se siamo pronti a prestare attenzione agli altri e alle

In Altre Parole 2022

Rassegna internazionale di drammaturgia contemporanea il 2-4 e il 9-11 dicembre all'Argot Studio di Roma

loro parole, queste, quasi per magia, potrebbero attenuare, forse spegnere il loro potenziale velenoso. Abbinare all'ascolto (e al silenzio, quando occorre), possono avvicinare, ricongiungere. Guarire. Ecco perché continua il viaggio nella drammaturgia di tanti paesi e perché ritorna, anche quest'anno, il nostro allenamento all'ascolto di altre parole. Parole che ci raccontano di sogni di un altrove poetico e risolutore, ma a volte anche illusorio e deludente, come in Facciamo le valigie! di Hanoch Levin, messinscena a cura di Annalisa Canfora con gli allievi della Scuola Stap Brancaccio (2 dicembre); parole che aiutano a riflettere su quanto a volte basti poco per sentirsi o essere percepiti come diversi, come accade in Intensamente azzurri di Juan Mayorga, lettura scenica proposta da Maria Angeles Torres, con Ugo Dighero (3 dicembre). Parole che ci aiutano a capire quanto siano importanti le parole stesse, quanto conti impararle e sapersene servire: è quanto si racconta in Lingua madre di Pino Tierno, a cura di Luciano Melchionna, con Maria Scorza e Raffaele Ausiello (4 dicembre). Parole che addolciscono la

lontananza dalla propria terra, che carezzano l'assenza dei nostri affetti: sono quelle che ritroviamo nel testo Cortocircuiti di Vladislava Fekete, messinscena a cura di Martina Glenda, con gli allievi della Scuola Teatro Azione (9 dicembre); Parole che sanano come medicine e rendono meno irti gli ostacoli che incontriamo sulla nostra strada: sono quelle pronunciate in A Saturno andata e ritorno di Marta Barceló, in una messinscena curata da Enrico Maria Lamanna con Gaia De Laurentiis (11 dicembre). 6 giorni all'Argot Studio per ricordarci, tutti insieme, del potere e della magia delle parole.

Anche quelle di scena. Ad alta voce. Con altra voce. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria scrivendo a info@teatroargotstudio.com o chiamando il numero 06 5898111.

Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento con un contributo associativo di 3€ sul sito www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Tutte le informazioni su: www.teatroargotstudio.com

Dal Texas questa sera i "The Funky Knuckles" in concerto all'Hacienda

All'Hacienda di via Galla Placidia, 27 arrivano stasera i The Funky Knuckles. Il gruppo proveniente dal Texas appartiene a una nuova generazione di improvvisatori che sfida i vincoli di genere, senza mai perdere di vista il groove. Non è la tipica band funk, jam band o jazz band. I Funky Knuckles sono qualcosa di completamente diverso. Questa è la musica improvvisata della nuova generazione, e viene continuamente ridefinita, anche mentre viene

eseguita. Negli ultimi anni, il Texas si è guadagnato la reputazione di focolaio di musica improvvisata orientata al groove e i Funky Knuckles fanno parte di quel movimento da oltre un decennio, accanto a Snarky Puppy sono cresciuti nella grande famiglia della Ground Up Music. I membri della band (oggi Ben Bohorquez sax, Ethan Dittthardt chitarra, Kwinton Gray tastiere, Cedric Moore batteria, Wes Stephenson basso e Evan Weiss tromba) sono musicisti brillanti



che vantano collaborazioni con grandi artisti come Janet Jackson, Stanley Clarke, Larry Carlton e molti altri. Il sestetto ha pubblicato il loro quarto album, "Delicious", a novembre 2019 su Ropeadope, mai presentato in ancora in Italia e sono pronti a incendiare il pubblico dell'Hacienda e a farlo ballare finché reggono le gambe. Hacienda Via Galla Placidia, 27 inizio concerto alle ore 21,00.

D.A.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

